IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 165. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Martedì, 17 Giugno 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica interna.

Il discorso dell'on. Giolitti sul bilancio dell'interno non ha soddisfatto nè gli uni, nè gli altri. Il *Secolo*, che finora è stato il più aperto paladino del Ministro dell' Interno in Lombardia è scandalizzato, perchè invece « di « riconfermare i vecchi propositi e le coraggiose dichiarazioni fatte recentemente in « materia di libertà, l'onor. Giolitti questa « volta ha voluto placare, con abili circonlocuzioni, le ire reazionarie. »

Dal canto suo la *Perseveranza* ritiene che le accuse mosse dall'Estrema Sinistra al Ministro sono ingiustificate « non avendo l'on. « Giolitti mancato alla promessa di lasciar « libera la briglia a tutte le agitazioni, an« che le più artificiali e perverse, onde aveva « ben ragione il Turati di ascrivere a tutto me« rito del Ministero il *salutare* risveglio, che « si è verificato nelle popolazioni delle cam« pagne ».

L'on. Giolitti, come abbiamo di già notato, si è schermito abilmente, dichiarando che egli, come fautore del sistema sperimentale, ha voluto sollevare il paese dal sistema di compressione e applicargli quello della più ampia libertà... di polmoni e quando si è accorto che il metodo dell' ampia libertà poteva produrre nel soggetto qualche polmonite, allora ha creduto di prendere qualche precauzione, sempre salutare.

Siccome il sistema delle recriminazioni, in politica specialmente, è il più ozioso, noi abbiamo brevemente commentato il discorso sottile dell'on. Giolitti, rilevando che l'intonazione era indubbiamente meno radicale delle precedenti, tantochè le sue dichiarazioni potevano essere sottoscritte da qualunque liberale temperato, se alla metafisica del discorso corrispondessero gli atti quotidiani e la psicologia dell'indirizzo generale del Governo.

Che l'on. Giolitti, anche nelle più recenti istruzioni ai Prefetti, abbia avvertito che il sistema della libera espansione va circondato di opportune precauzioni ed al caso non debba far difetto l'energia, è positivo: diguisachè si può presumere che dopo aver lasciato le briglie sciolte ai partiti sovversivi, egli abbia riconosciuta la necessità di riprenderle per evitare che si rovesci il carro.

Ma la questione sta nel vedere, se questa modificazione nei criterii direttivi della politica interna prevalsi fino a poco tempo fa, possa, pur mettendovi la più buona volontà, correggere lo stato di cose che si è creato con l' organizzazione ormai estesa in tutta l'Italia dei partiti, che mirano a sovvertire l'ordine sociale.

E' lecito dubitarne. Se la politica di ampia libertà sostituita a quella che l'on. Giolitti, per comodo, chiama di compressione, si fosse esplicata nelle lotte economiche, *transeat*; ma l'organizzazione che si è creata e che egli ha favorita a beneficio dei partiti sovversivi è politica e gli effetti si potranno constatare soltanto ad una prova politica.

Trarre deduzioni dal risultato abbastanza soddisfacente di qualche elezione amministrativa in talune città per affermare che l'opera deleteria che hanno potuto compiere, connivente il Governo, i partiti sovversivi, potrà essere paralizzata dal buon senso del paese, non si può.

Nelle elezioni amministrative interviene col suo peso l'elemento cattolico o clericale, che congiunto agli elementi temperati contribuisce in molte località a respingere gli assalti che i partiti sovversivi tentano alle aziende locali, mentre nelle elezioni politiche i clericali, tranne qualche regione, si astengono.

D'altra parte lo spirito pubblico prevalente nella maggior parte dei centri non è più una incognita del tutto indecifrabile: l'incognita è nelle campagne, dove fu sparso un veleno, i cui effetti possono riuscire micidiali.

E qui sta, secondo noi, l'enorme responsabilità dell'on. Giolitti, il quale, per quanto abbia detto, nel maneggiare l'arma degli scioglimenti di aziende locali, si lascia ancora, se non sempre, guidare da criteri di momentanea utilità politica.

Politica e Diplomazia

Vienna, 16, ore 12.20. — Da Pietroburgo si dichiara essere assolutamente infondate le voci, secondo le quali lo Czar e la Czarina si recherebbero prossimamente in Sicilia, e che a tale scopo sarebbero state iniziate trattative per l'acquisto di una villa nell'isola.

(S) **Pietroburgo**, 16 — Il Principe di Bulgaria ha preso congedo dai Sovrani. Lo Czar lo ha nominato capo di un reggimento di fanteria. Nulla si conosce finora intorno ai risultati politici del suo viaggio. Si torna a parlare della possibilità di un suo matrimonio con una granduchessa russa.

Il Principe è partito per Mosca.

(S) **Catania** 16. — Col *yacht Thistle*, è giunta l' ex-Imperatrice Eugenia, che nel pomeriggio ripartirà per Siracusa.

(S) **Londra** 16. — Il *Times* ha da Valparaiso: Una parte della stampa argentina annunzia, felicitandosene, che si organizza a Buenos-Ayres una certa opposizione alla ratifica da parte del Congresso argentino dell' accordo recentemente concluso fra l'Argentina ed il Cilì.

Il Governo cileno ha invece dato gli ordini perchè sieno disarmate parecchie navi attualmente in servizio.

Bruxelles 16. — E' imminente la firma di un trattato di estradizione fra Belgio e Grecia, il quale esclude soltanto l'estradizione per reati politici e non avrà effetto retroattivo. Finora la Grecia ha soltanto con l'Italia un trattato simile.

Aja 16. — La convalescenza della Regina Guglielmina procede rapidamente. La Regina ha già fatto una passeggiata in vettura.

Vienna, 16, ore 12.10. — Secondo notizie da Costantinopoli il *Vali* di Tripoli ha chiesto alla Porta l'invio di truppe e di armi, temendo una insurrezione generale degli indigeni.

Vienna, 16, ore 12.30. — Da Belgrado si annuncia che soldati turchi varcarono presso Iwanitza il confine serbo e catturarono due contadini. Si tratterebbe di un atto di violenza per il rifiuto di estradare alcuni soldati turchi rifugiatisi recentemente in Serbia. Si afferma che i due contadini serbi furono uccisi.

Berlino, 16 ore 11,50. — L'Imperatore e la Imperatrice dopo aver assistito oggi a Norimberga alle feste pel 50° anniversario della fondazione del Museo germanico partirono per Bonn ove arriveranno domattina. Durante il soggiorno a Bonn, che durerà tre giorni, l'Imperatore assisterà alle feste pel 75° anniversario dell'istituzione della corporazione degli studenti *Borussia* presiederà una bicchierata degli studenti nella sala Beethoven e terrà un discorso. Giovedì i Sovrani si recheranno ad Aquisgrana, e quindi in altre città della Prussia renana.

(S) **Londra**, 16. — Il Re Edoardo è assai migliorato dalla indisposizione. Oggi, verso le sei pom. giungerà al Castello di Windsor, conforme al programma stabilito.

Berlino, 16, ore 12,50. — Si ha da Helsingfors che un rescritto dello Czar al Senato della Finlandia stabilisce le norme dell' uso della lingua russa, finlandese e svedese presso i tribunali e negli altri uffici dello Stato.

Quegli uffici pei quali la conoscenza della lingua russa è obbligatoria, devono, se i privati lo desiderano, rispondere alle domande di questi in lingua russa. Gli altri devono aggiungere, se richiesti, alla risposta una traduzione in lingua russa, fatta a spese del richiedente.

(S) **Bruxelles** 16. — La voce della liberazione di Sipido è inesatta. Re Edoardo non ha finora chiesto all' autorità belga la grazia per il suo aggressore.

(S) **Londra** 16. — Il Principe di Galles rappresentante il Re che è ancora indisposto passò oggi in rivista 31,000 uomini sul campo di Aldershot. La Regina, i membri della Famiglia reale e gli addetti militari esteri assistevano alla rivista che si svolse sotto una continua pioggia.

(S) **Pietroburgo**, 16. — Il *Messaggero dell' Impero* annunzia il fidanzamento della Granduchessa Elena Wladimirowna col Principe Nicola di Grecia.

La fidanzata, che ha 20 anni, è figlia dello zio dello Czar e il principe Nicola capitano d' artiglieria, che ha 30 anni, è il terzogenito del Re di Grecia.

In Algeria.

Orano, 16. — Una piccola carovana fu massacrata dai briganti Haci-el-Begris nella stessa località dove 15 persone furono uccise nello scorso mese.

Tutta la regione del Figuig è infestata da briganti.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra** 16. — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, annunzia che in occasione delle feste dell'incoronazione del Re, la Camera prenderà le vacanze dal 25 giugno al 2 luglio.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, interrogato circa un incursione nella quale il figlio di Rabah fu ucciso dai francesi, risponde che una incursione si spinse fino a Kussori in territorio tedesco sulla frontiera che separa le sfere d' influenza francese e tedesca.

Il combattimento in cui il figlio di Rabah rimase mortalmente ferito avvenne a 120 miglia entro la frontiera inglese. Chamberlain soggiunge che l' Inghilterra non fece alcuna rimostranza al Governo francese ma prese misure per occupare il Bornu.

Dopo una replica dell' interpellante, il ministro Chamberlain soggiunge che l'Inghilterra aveva contratto l'obbligo morale di proteggere i paesi vicini contro i disordini e le incursioni che movessero da un territorio inglese. Nel momento in cui il fatto si verificò, l' Inghilterra non aveva nel paese alcun posto militare.

In queste condizioni, quantunque il comandante francese si sia spinto troppo nell' inseguimento sul territorio inglese, non si credette necessario fare rimostranze ad una potenza amica.

Banche e Societa

Società delle Ferrovie Meridionali.

La relazione, con la quale il comm. Borgnini, direttor gen. dell'Adriatica, illustra i risultati dell'esercizio 1901, oltre all'essere, come sempre, di una mirabile chiarezza, è abbastanza istruttiva, specialmente per quei deputati i quali trattano dell'industria ferroviaria, delle convenzioni e dei *lauti* guadagni delle Società con una disinvoltura pari all'inscienza sul vero stato delle cose.

Non sarà inutile quindi rilevare alcuni punti salienti, anche perchè la grande maggioranza dei membri del Parlamento, che è in buona fede, possa formarsi un criterio positivo delle vere condizioni dell'esercizio delle strade ferrate in Italia, dopo 17 anni d'applicazione di quei contratti, senza i quali il bilancio dello Stato non si troverebbe davvero nelle discrete condizioni attuali.

E si noti che qui si tratta della Società, che per la sua ormai trentennale esistenza, è la meglio organizzata, tantochè viene citata con onore anche all'estero.

+

Dopo avere accennato alle trattative col Governo per la questione dei ferrovieri e all'accordo intervenuto e ad altre questioni, la relazione riassume i *non* soddisfacenti risultati del 1901 e ne indica le cause, che giova sperare abbiano carattere transitorio.

Pel mancato raccolto vinicolo del 1900, che influì anche su trasporti dei primi mesi del 1901, i prodotti lordi furono inferiori a quelli del 1900, fino alla ripresa dei traffici agricoli: dopo di che ricominciò la normale progressione, per cui in fine risultò un maggior prodotto lordo di L. 1.402.415, con una maggior partecipazione della Società per L. 580.253.

Aggiungendo il maggior importo di altri prodotti e cespiti accessori, l'aumento complessivo degl'introiti pel 1900 fu di 1,326,204.

Ma di fronte a questo limitato aumento risultò una maggior spesa di L. 8,341,779, dovuta per un terzo circa (quasi tre milioni) ad accresciuta quantità e retribuzione del personale.

Per quasi tutto il resto la maggior spesa si dove al maggior costo del combustibile ed altre materie di consumo. Quest'ultima parte ha carattere transitorio, ed infatti i contratti in corso constatano un miglioramento.

L'onere del personale è invece permanente, essendo conseguenza di leggi e Decreti a beneficio dei medesimo.

Intanto l'esercizio 1901 invece di una risultanza attiva, si chiude con una perdita di L. 4,831,660, cui si dovrebbe aggiungere la passività di L. 1,942,438 per le indennità e compensi pagati nel 1901 pel disastro di Castel Giubileo — la cui liquidazione definitiva crediamo opportuno riaviare all'esercizio 1902, valendoci dei residui di L. 2,547,103 disponibili dalle liquidazioni del 1896 a tutto il 1900 e mediante un ammortamento in varie annualità.

Se nei conti del 1901, conchiude il rapporto, dobbiamo *per la prima volta* registrare uno sbilancio passivo tra introiti e spese di esercizio, di natura per la maggior parte straordinaria, possiamo però contrapporre un utile puro straordinario proveniente dalle costruzioni eseguite a prezzo fatto, disponendo di L. 2,450,000, che portiamo a credito della liquidazione generale.

La relazione conchiude esprimendo la fiducia che la ripresa nel traffico e il minor costo dei combustibili ristabiliscano l'equilibrio tra reddito e spese: ma intanto la morale è che il dividendo del 1901 — senza tener conto dei 2 milioni pel disastro di Castel Giubileo — fu inferiore agli anni precedenti — *Erudimini!*

Servizio economico. Trattando dell'esperimento su alcune linee di questo nuovo sistema d'esercizio, il rapporto rileva che vi fu bensì un aumento nei prodotti lordi del 60 0[0 circa pei viaggiatori e del 25 0[0 per le merci, ma questo risultato, favorevolissimo pel pubblico che fruisce del ribasso del 50 0[0 sulle tariffe e per lo Stato che nella partecipazione dei prodotti lordi trova largo compenso alle diminuite tasse — che ora si aumentano di nuovo — si risolve in perdita per le Società esercenti, stante l'aumentata percorrenza dei treni e le fallite previsioni di minor spesa di personale e spedizione delle merci.

La relazione conchiude infatti che questo nuovo servizio continuerà a formare oggetto di speciale attenzione da parte dell'Amminis., ma prima di estenderne l'applicazione conviene attendere sia modificata la legge per eliminare i lamentati inconvenienti.

Contro la malaria. — La relazione accenna ai provvedimenti presi l'anno scorso per difesa contro la malaria su varii tronchi delle linee: Roma-Orte, Roma-Sulmona, Castellammare-Foggia, Foggia-Bari, Foggia-Napoli, Foggia-Manfredonia, Barletta-Spinazzola, Termoli-Campobasso-Benevento, Rocchetta-S. Ant. Spinazzola, Padova-Venezia, Mantova-Monselice, Ravenna-Rimini, Ferrara-Rovigo.

I risultati essendo stati buoni, la Società ha esteso le difese anche agli altri tratti delle zone malariche.

Linee ed esercizio. La Rete principale, in seguito alle rettificate misurazioni, era al primo del 1902 di km. 4,309 e la complementare di km. 1,493; in complesso la Rete Adriatica misura km. 5,802.

— La percorrenza dei treni nel 1901 fu di 124,863 km. maggiore di quella del 1900 pei treni viaggiatori: di 585,510 km. per le merci. Vi ha contribuito notevolmente il servizio economico pei viaggiatori e per le i maggiori trasporti delle uve dalle Puglie, delle barbabietole e del bestiame.

— Il provento dei biglietti speciali di abbonamento regionale ha superato di 2 milioni e 1[2 quello del 1900 ciò che prova la soddisfazione del pubblico.

— I proventi dell' esercizio, depurati della tassa erariale, furono nel 1901 di:

L. 121,106,721 per la Rete principale
" 9,927,404 per la Rete complementare

L. 131,034,125 in totale, con aumento sul 1901 di

L. 1,064,139 per la Rete principale,
L. 338,275 per la Rete complementare.

Movimento. — Ecco un prospetto complessivo del traffico:

Categoria		*Provento*		Diff. sul 1900
Viaggiatori	L.	48,786,456,60	—	881,997,27
Bagagli ecc.	»	2,332,630,62	+	54,852,14
G. velocità	»	8,241,774,96	+	200,949,00
Vel. accelerata	»	6,083,333,40	+	1,320,323,13
P. velocità	»	62,462,733,94	+	192,470,27
Prov. indiretti	»	527,475,94	+	15,918,62

Totale L. 131,034,125,74

E' poco confortante il fatto che il movimento della piccola velocità non presenta che un aumento di poco meno di 200 mila lire; mentre è notevole l' aumento nella piccola vel. accelerata.

Il numero dei viaggiatori — esclusi senatori e deputati — fu di 18,198,199 con un aumento di 673,128 pel 1900.

Proventi e spese. Ecco i risultati dell'esercizio per la Società; ossia quota del prodotto della Rete principale, metà del prodotto lordo della Rete complementare, 3000 lire a km. per le complementari, compensi e rimborsi di spese:

Proventi complessivi	L.	89,007,295.57
Spese complessive	»	93,838,951.11
Perdita	L.	4,831,660.54

Riassumendo sovvenzioni, utile del patrimonio sociale ecc., le 420,000 azioni ebbero l'interesse del 5 0[0, più L. 5 di dividendo, ossia 3 di meno del 1900.

Consiglio d'Amministrazione. Con la sostituzione del com. avv. Papa, l'assemblea ha confermato pel 1902 il Consiglio nel modo seguente:

Presidente: Corsini principe Tommaso.

Vice Presidenti: Bassi nob. Gerolamo, Baldovino comm. Giuseppe.

Consiglieri: Barsanti comm. Olinto, Bastogi conte Giovannangelo, Bensa prof. P. Emilio, Cini avv. Giuseppe, Decio comm. Innocente, Fonio comm. Alessandro, Lancia di Brolo marchese Corrado, Mangili cav. Cesare, Papadopoli conte Nicolò, Parodi comm. Giacomo, Pisa Gius., Revedin conte Giov., Rossi comm. Enrico, Spinelli comm. Luigi, Strozzi duca Leone, Tabarrini cav. Camillo, Vitelleschi march. Francesco.

Ancora del 3 1[2 per 0[0.

La *Capitale* ogni tanto è presa da un prurito di presunzione, che si manifesta nel dar lezioni di prudenza e d'altro ai giornali, che si permettono di giudicare le cose un po' diversamente da essa.

Stando all'organetto meridiano le censure mosse al metodo seguito dal ministro del Tesoro per la prima emissione del 3 1[2 per 0[0, non rappresentano che le recriminazioni dell'alta banca, per essersi vista sfumare un lauto guadagno.

La *Capitale* vaneggia, ciò che le accade spesso

A noi poco importa degl'interessi dell'alta banca, per quanto sia uno dei principali e rispettabili organismi del credito di uno Stato, che nessun ministro del Tesoro si può permettere di mettere a paro della bassa banca, dei cui interessi c'importa assai meno.

In materia così delicata qual è il credito dello Stato, a noi importa sovratutto il prestigio e il decoro nazionale, perchè anche nel credito — se mai la *Capitale* lo ignorasse — decoro e prestigio esercitano un'influenza intrinseca.

Per questo, non per altro, abbiamo censurato — senza strisciare nella ricerca di cause recondite o tra pettegolezzi — il metodo mal consigliato al ministro del Tesoro; al quale, lo ripetiamo, ove non fosse riuscito di combinare con l'alta banca — ciò che non è dimostrato — quel prezzo che egli stimava conveniente non mancava nè modo, nè mezzo di ricorrere ad altri sistemi dignitosi, come ad es. quello della pubblica sottoscrizione nazionale, come si fece col prestito 4 1[2 0[0 netto per le spese d'Africa, che diede, in condizioni del mercato sfavorevoli, mentre ora non potrebbero essere migliori, il più splendido risultato finanziario e morale.

L' on. di Broglio ha preferito invece di consegnare la firma del Tesoro per 32 milioni alla bassa banca, com'egli la chiama, perchè la trascinasse nelle *coulisses*, ossia nelle retrobotteghe delle borse italiane ed estere, per strappare una senseria di pochi centesimi.

Se questo metodo, che non ha precedenti neppure nei paesi dal credito avariato, è, secondo l' on. di Broglio e la *Capitale*, il più conveniente e il più dignitoso pel Tesoro del Regno d' Italia, peggio per loro!

Noi avevamo diritto di censurarlo e crediamo che le nostre censure siano pienamente giustificate dal biasimo generale, col quale nelle sfere parlamentari e nell'opinione pubblica viene giudicato il metodo preferito dal ministro.

Ha detto bene l' on. Luzzatti, che dopo trent' anni di debiti, abbiamo perfino disimparato a farli!

E con ciò facciamo punto, salvo ad aggiungere dell'altro, se mai perdurasse il prurito della *Capitale*.

Nell'Africa del Sud.

Pretoria, 16. — Si è costituita una Società per trovare alloggio ai boeri e prestare agli agricoltori tutto il necessario per ricostruire le fattorie. Grande quantità di materiale è giunto. Intanto si allestisce una grande quantità di baracche per ricoverare temporaneamente le famiglie agricole che ritornano alle loro proprietà e ai lavori. Saranno distribuiti tutti gli strumenti rurali occorrenti, cereali, sementi e viveri per tre mesi.

— Pietose scene avvennero ieri nei campi di concentrazione, quando giunsero i boeri sottomessi e le donne appresero i nomi dei padri, dei fratelli e dei figli morti durante la guerra.

Il gen. Dewet dovette salire su di una tavola e rivolgersi alle donne con un discorso di conforto e d'incoraggiamento per l'avvenire.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

16 giugno - Pres. **Cannizzaro** *- Ore 15.15.*

Si rinnova la votazione a scrutinio segreto riuscita nulla sabato per mancanza di numero legale.

Le urne rimangono aperte.

« Aggiunte e modificazioni alla legge sull'ordinamento delle guardie di finanza ».

Vischi (relatore) raccomanda che si esiga dai funzionari di dogana la maggior cortesia verso gli stranieri ai quali essi sono i primi a dare il benvenuto in Italia.

Carcano tiene conto della raccomandazione ed assicura che di regola gli uffici di dogana procedono con le forme di urbanità dal relatore reclamate.

Il disegno di legge è approvato.

Modificazioni alla legge per la riscossione delle imposte dirette.

Cavasola. Accenna le ragioni per le quali non può seguire il ministro delle finanze in questa discussione pure rendendo omaggio alle sue intenzioni.

Riconosce che il progetto non è fiscale: ma esso non raggiunge lo scopo che si propone.

L'aggio maggiore o minore non dipende dalla durata più o meno lunga del contratto di esattoria, ma dipende soltanto dalla maggiore o minore facilità che ha l'esattore di riscuotere in tempo utile così da non dovere anticipare del proprio la corrisposta in forza dello scosso e non scosso.

Come si possono immobilizzare per dieci anni gli aggi nella misura attuale?

L' esperienza deve persuaderci ad andare a rilento nell' abbandonare la legge del 1871.

Conclude proponendo il rinvio del progetto di legge; in ogni caso si riserva di presentare emendamenti.

Frola (rel.) L'ufficio centrale giudica che il progetto meriti l'approvazione del Senato e che non sia necessario introdurvi emendamenti.

Esso risponde ad un desiderio, già da tempo espresso, nei due rami del Parlamento.

L'ufficio centrale si occupò della obbiezione del sen. Cavasola. Giustifica le osservazioni contenute nel progetto di legge e dà ragione del seguente ordine del giorno:

Il Senato invita il Governo del Re a presentare sollecitamente un disegno di legge, col quale alle amministrazioni provinciali, le cui ricevitorie siano esercitate da Banche di emissione, vengano concesse agevolazioni, che le mettano in grado di conseguire, senza grave onere, anticipazioni sulla sovrimposta fondiaria, segnatamente nel primo bimestre dell'anno.

Carcano (min.) Questo progetto di legge viene dinanzi al Senato dopo l' esame del Consiglio di Stato, dopo lunga discussione ed un voto favorevole della Camera dei Deputati, e finalmente dopo un voto egualmente favorevole dell' Ufficio centrale del Senato. Potrebbe quindi dispensarsi dal fare un discorso, tuttavia confuta le obbiezioni del sen. Cavasola, giustificando il progetto di legge.

Riconosce la bontà della legge del 1871 nella quale si introdussero miglioramenti via via che se ne presentò la necessità.

Conclude che terrà tuttavia conto delle dichiarazioni del sen. Cavasola perchè questo progetto non impedisce di diminuire gli oneri dei contribuenti. Dichiara di accettare l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale e prega il sen. Cavasola a non voler insistere nella sua opposizione.

Cavasola. Replica dicendo che riconosce la utilità del progetto ma non conviene nelle disposizioni che ne paralizzano gli effetti.

Parpaglia aggiunge alcune considerazioni generali contro le disposizioni della legge, riservandosi di riparlare sugli articoli.

Pres. dichiara chiusa la discussione generale.

Il seguito è rinviato a domani.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

16 giugno - Presid. **Marcora** *- Ore 9,5.*

Bilancio della pubblica istruzione.

Marinuzzi lamenta le deplorevoli condizioni della clinica universitaria della Università di Palermo e raccomanda che si regolino i rapporti fra la Commissione ospitaliera e i direttori delle cliniche, che accampano esigenze non conciliabili coll'esiguità dei mezzi.

Ritorna sulla vessata questione dell'esecuzione del decreto dittatoriale a beneficio delle Università della Sicilia ed insiste affinchè sia definita.

Nasi (istruzione) terrà conto della raccomandazione.

La questione relativa al decreto dittatoriale sarebbe risoluta prontamente, se le Università siciliane promuovessero la conclusione di apposite convenzioni.

Gatti deplora le deficienze dei laboratori scientifici, cui crede si potrebbe provvedere in parte estendendo l'uso dell'alcool industriale alle preparazioni chimiche e alle disinfezioni chirurgiche.

Nasi (istruzione) studierà la cosa coi colleghi interessati.

Pescetti. Invita il ministro a presentare un disegno di legge, per fornire all'Istituto superiore di Firenze centomila lire onde l'Istituto, estinto il suo debito, possa prendere maggiore sviluppo pel bene degli studi e della patria.

Piccini e **Bidolfi** si associano e presentano al riguardo un ordine del giorno.

Nasi (istruzione) accetta la raccomandazione.

(L'ordine del giorno è ritirato).

Pescetti esorta il ministro ad istituire negli Istituti superiori di magistero femminile una facoltà di scienze.

Pugliese deplora le tristissime condizioni patrimoniali e didattiche dell'Istituto orientale di Napoli; domanda che se ne modifichi l'indirizzo.

Morelli Gualtierotti (relatore) richiama la disposizione per la quale i bilanci dell'Istituto orientale debbono essere annualmente presentati al Parlamento.

Nasi (istruzione) conviene che l'Istituto debba avere più estese finalità. Ottempererà all'obbligo di presentare i bilanci dell'Istituto.

Baccaredda invoca la riforma del servizio delle biblioteche e la restituzione dei due decimi delle dotazioni sottratti anni sono per ragioni di bilancio.

Propone infine la distinzione delle biblioteche in tre categorie: dello Stato, classiche e popolari. (Bene!)

Santini raccomanda che sieno migliorate le condizioni del basso personale.

Nasi (istruzione). E' pronto un disegno di legge per la riforma delle biblioteche, studiato da persone competentissime. Cercherà il modo di migliorare le condizioni del personale.

Pescetti raccomanda la biblioteca rurale circolante, che ha fatto ottima prova nel contado pistoiese.

Zannoni non divide il pessimismo dell'on. Molmenti nè l'ottimismo dell'on. Relatore, e si riserba a trattare del materiale e del personale delle Biblioteche, quando conoscerà il nuovo regolamento, presentato dall'on. Ministro al Consiglio di Stato. Intanto ne richiama l'attenzione sulla condizione speciale in cui si trova la Biblioteca Vittorio Emanuele in Roma.

Formata di sessantanove biblioteche monastiche, essa è ricchissima di duplicati e di doppioni. Una parte ne fu venduta per una legge del 1892; ma ne restano ancora circa duecentomila volumi, parte invenduti e parte entrata più tardi in biblioteca per acquisti in blocco o doni. Di questa bisogna sgombrare i locali e gli scaffali.

Uno schema di legge, a tale scopo, fu presentato dall'on. Baccelli, mantenuto in questa legislatura dall'on. Nasi: la relazione fu dallo stesso oratore presentata il 27 giugno 1901; ma, chiusa la sessione, non si parlò più del progetto, che, bisogna ricordarlo, era assai difettoso e non rispondente allo scopo.

Intanto occorre provvedere, non solo per liberare la Vittorio Emanuele da tanta congerie di volumi, ma anche per poterla meglio fornire col denaro che si ricaverà da una vendita, ben fatta, dei libri che l'ingombrano.

Nasi dichiara che le ragioni stesse per cui l'on. Zannoni giudicò severamente il progetto per la vendita dei duplicati furono quelle che lo indussero a ritirare il disegno di legge: e assicura che, al riaprirsi della Camera, presenterà un nuovo progetto, per il quale si è già assicurato la collaborazione d'uomini pratici e competenti.

Zannoni prende atto e ringrazia.

De Martino svolge un ordine del giorno, che invita il Governo a provvedere perchè sia restituita alla gloria di Roma e alla luce della scienza l'antica sede del Senato Romano.

Ricorda la storia della Curia fondata da Tullio Ostilio e serbata inviolata durante la repubblica e l'impero con carattere eminentemente religioso, nella sua forma rituale rettangolare.

Oggi quelle antiche mura servono di sostegno alla chiesa e convento di S. Adriano.

Nei tre nomi: *Curia, comizio* e *rostri* si personifica tutta la Storia Romana. Ma solo la Curia rimane a scoprirsi per compiere il ciclo delle scoperte del Foro Romano.

Ricorda come Cicerone invitasse il popolo romano a riedificare la Curia distrutta dall'incendio al tempo dei funerali di Clodio ed augura che la rappresentanza dell'Italia nuova ascolti, attraverso i secoli, la voce del grande oratore romano e restituisca l'insigne monumento alla luce della scienza e alla gloria di Roma. (Approvazioni).

Mantica sollecita l'organico del personale addetto ai musei, gallerie e scavi.

Di Scalea rileva l'insufficienza degli stanziamenti destinati agli scavi, tenuto conto del progresso e dei nuovi metodi degli studi archeologici.

Vorrebbe che la maggior parte delle somme disponibili fosse volta a quegli scavi, che si riferiscono al più antico periodo delle genti sicule, problema ancora insoluto.

Raccomanda di facilitare, con tessere di abbonamento, la visita dei musei.

Nasi (istruzione) riconosce l'importanza della questione svolta dall'on. De Martino; ma nelle attuali condizioni del bilancio non gli è possibile, pel momento, tradurla in atto.

Qualche cosa si è fatto, e coi limitati mezzi di cui si dispone si farà il più possibile per restituire alla luce queste glorie della nostra storia.

De Martino mantiene l'ordine del giorno, che si limita a rivolgere una raccomandazione, della quale il Governo debba tener conto per la presentazione di provvedimenti opportuni, anche d'accordo col Comune.

Morelli-Gualtierotti (relatore) crede che la unica risoluzione pratica della questione consista in un aumento degli stanziamenti. Ciò che si potrà fare pel bilancio venturo.

Confida che il ministro accetterà l'ordine del giorno come raccomandazione.

De Martino sostituisce alle parole: *invita il Governo* le parole: *confida che il Governo*...

Nasi accetta l'emendamento.

(L'ordine del giorno è approvato).

Barnabei. Lamenta l' insufficienza del capitolo, che deve provvedere agli scavi in Italia e fuori. Prima di promuovere scavi all' estero, dovrebbe provvedersi a scoprire le nostre antichità.

Lamenta che la carriera dei musei non presenti prospettive di avvenire, onde se ne allontanano i giovani valenti.

Raccomanda che siano condotte a termine le esplorazioni con tanta fortuna incominciate nella necropoli di Alfedena, i cui proprietarii hanno destinato al Comune tutti gli oggetti che si scoprono.

Dimostra la necessità di riorganizzare tutto il servizio con speciali riguardi alle attribuzioni degli ispettori, che sono molto delicate. (Bene!).

Ticci critica l' impiego delle somme destinate alla conservazione dei monumenti.

Raccomanda la riduzione del personale, facendo posto all'elemento locale, ed il decentramento delle attribuzioni del Governo centrale.

Torlonia vorrebbe rimosso dalle Terme Diocleziane l'ospizio dei ciechi e restituito quel grandioso monumento all'ammirazione pubblica.

Di Scalea raccomanda la conservazione e la tutela dei monumenti medioevali in Sicilia.

Marinuzzi raccomanda un aumento di dotazione all' Istituto di Belle Arti di Palermo, che rende preziosi servigi alla coltura artistica.

Di Scalea si associa, aggiungendo speciali raccomandazioni, onde sia popolarizzato l' insegnamento del disegno e migliorato il metodo d' insegnamento della storia dell'arte.

Arnaboldi richiama l' attenzione del Ministro sul fatto che la maggior parte dei monumenti della Sicilia sono ancora esenti dalla tassa d'ingresso, stabilita dalla legge del 1875.

Danieli raccomanda il voto espresso dagli insegnanti delle scuole secondarie di avere libero accesso ai musei ed alle gallerie.

Filì-Astolfone *si* oppone alla raccomandazione dell'on. Arnaboldi.

Morelli-Gualtierotti (relatore) osserva all' on. Danieli che gli insegnanti hanno già diritto di libero accesso per la legge del 1875.

Nasi (istruzione) all' on. Mantica dichiara essere pronto il progetto per la riforma del personale dei musei e delle gallerie.

All' on. Barnabei dà assicurazione che, nella misura dei mezzi disponibili, procurerà di sussidiare gli scavi di Alfedena. Non che si debbano trascurare gli scavi all'estero, che hanno un alto interesse scientifico e politico.

Terrà conto delle raccomandazioni degli on. Ticci e Di Scalea. Così, nei limiti del possibile, di quelle dell'on. Torlonia e degli altri oratori.

La seduta termina alle 12,10.

Camera del pomeriggio.

16 giugno — Pres. **Biancheri** *— Ore 14.5.*

Sono annunciate le domande di autorizzazione a procedere contro gli on. Francesco Farinet (diffamazione ed ingiurie) - De Felice-Giuffrida (duello) - Pansini (assistenza in duello.

Comunicazioni stradali in Sardegna.

Niccolini (lavori) all'on. Pala, che domanda la costruzione della traversale Porto Puzzu-Ponte Liscia fra le nazionali Tempio-Palau e Tempio-S. Teresa Gallura, risponde essere in corso le pratiche necessarie.

Pala prende atto.

Comuni che non pagano i maestri.

Ronchetti (interno) agli on. Credaro e Socci che domandano le ragioni, per le quali i Comuni di Giardinello e di Balestrate (Palermo) non pagano gli stipendi ad alcuni maestri elementari, risponde che furono date opportune disposizioni, perchè gli stipendi sieno pagati.

Socci prende atto e ringrazia.

Lavori ferroviari e portuali di Genova.

Niccolini (lavori) all'on. Imperiale, che lamenta i continui ritardi nell'esecuzione dei lavori da lungo tempo deliberati ed anche cominciati nelle stazioni di Porta Principe e Porta Brignole di Genova, espone le ragioni dell' indugio, dovuto per la stazione di Porta Principe ad una controversia sorta con l'impresa, per la quale la spesa fu triplicata e per quelli di Porta Brignole ad alcune difficoltà edilizie, ma l'Amministrazione, cui stanno a cuore gli interessi di Genova, provvederà alla loro legittima tutela.

Imperiale ringrazia ed esprime la fiducia che il Governo saprà fare eseguire le leggi.

Navi stazionarie della R. Marina.

Morin (marineria) all'on. Baccaredda, che domanda, in omaggio al voto ripetutamente manifestato dal Consiglio comunale di Cagliari, la destinazione di una

nave della R. Marina a stazionare in quel porto, espone le ragioni che impediscongli di soddisfare il desiderio dei cagliaritani, principale quella di non distogliere dai loro scopi le navi.

Baccaredda non è soddisfatto. Cita altri porti, nei quali esistono stazionari. A Cagliari neppure una lancia a vapore; neppure qualche periodica visita della squadra.

Morin vedrà di destinare a Cagliari qualche lancia a vapore e disporrà che le nostre navi, allorquando se ne presenti l'occasione, visitino Cagliari.

Bilancio dei lavori pubblici.

Ticci vorrebbe il passaggio della manutenzione di tutte le strade intercomunali alla Provincia.

Balenzano (lavori) accoglie la raccomandazione.

Branca dà lode al Ministro di taluni importanti provvedimenti presi e confida che la sua opera continuerà ad essere favorevole allo svolgimento delle opere pubbliche.

Tra queste importantissime sono le comunicazioni comunali ed intercomunali, alle quali si dovrebbe provvedere con discipline, che si adattino alle diverse regioni e non con norme uniformi.

Brunialti. La costruzione di molte strade è stata influenzata in passato da ragioni militari. Ora che queste sono cessate raccomanda al ministro di essere più largo con gli enti interessati.

Torlonia raccomanda vivamente la viabilità nell'Agro Romano; questione, che non può essere risoluta dal Comune, data la vasta estensione del suo territorio.

Rossi Enrico raccomanda il compimento della strada di San Mauro Castelverde che allaccia alla Palermo e Messina, per la quale il Comune ha anche un cospicuo credito verso lo Stato.

Di Sant'Onofrio raccomanda nei contratti d'appalto per la manutenzione delle strade l'obbligo della cilindratura.

Balenzano (lavori). Col disegno di legge, che sta dinanzi alla Camera, ha soddisfatto in gran parte i desideri dell'on. Branca.

Esaminerà le questioni poste dagli on. Brunialti, Torlonia e Rossi; non può accogliere il desiderio dell'on. Di Sant'Onofrio, che aumenterebbe del 50 per cento le spese di manutenzione delle strade.

Furnari svolge un ordine del giorno, che invita il Governo a dare impulso attivo alla costruzione delle strade provinciali, che sono la necessaria integrazione delle ferrovie.

Segnala le condizioni della viabilità in provincia di Messina.

Piccolo Cupani si associa.

De Nava (relatore) nota che le strade della provincia di Messina non procedono per fatto della Provincia, che non fa gli opportuni stanziamenti in bilancio.

Balenzano (lavori) non può accettare l'ordine del giorno, avendo presentato un progetto che risolve il problema.

Furnari prende atto della dichiarazione e ritira l'ordine del giorno.

Bonin lamenta la lentezza con la quale si procede ai lavori di sistemazione dei fiumi della provincia di Vicenza.

Balenzano provvederà.

Cesaroni deplora la lentezza con la quale procedono i lavori di bonifica della Val di Chiana.

Piovene raccomanda che si provveda a riparare i danni prodotti dalle piene dei torrenti in provincia di Vicenza, e specie del torrente Guà.

Balenzano (lavori) all'on. Cesaroni dice che sta già dinanzi al Consiglio superiore il nuovo progetto per la bonifica della Val di Chiana. All'on. Piovene assicura che il Governo provvederà ad esaudire i suoi desiderii.

Fili-Astolfone domanda se e quando si provvederà alla sistemazione del porto di Licata.

Balenzano (lavori). Pei porti di Licata, Catania e Trapani presenterà sollecitamente un disegno di legge.

Pipitone lamenta le promesse mai mantenute per le opere del porto di Marsala; invoca pronti provvedimenti.

Balenzano (lavori) per il prolungamento del molo occidentale è già pronto il progetto.

Esaminerà se sianvi altri bisogni, cui occorra provvedere.

Mezzacapo raccomanda le opere complementari, necessarie per la sicurezza del porto di Amalfi.

Balenzano (lavori) accetta la raccomandazione.

De Nava (relatore) rileva la necessità di una nuova banchina nel porto di San Remo secondo i desiderii manifestati dal municipio, del prolungamento della banchina di levante e la costruzione d'una tettoia, nella banchina di ponente.

Balenzano (lavori) accetta la raccomandazione, ma per soddisfarla occorre una legge.

Masciantonio lamenta la poca cura che il Governo dà al porto di Ortona a Mare, del quale enumera i lavori urgenti, raccomandandone la esecuzione.

Porto di Genova.

Grippo presenta la relazione sul disegno relativo all'autonomia del porto di Genova. (E' dichiarato di urgenza).

Bilancio dei LL. PP.

Balenzano (lavori) nota all'on. Masciantonio che pel porto di Ortona si spendono L. 550,000.

Aguglia prega il ministro di ordinare che non si interrompano i lavori nel porto di Anzio.

Balenzano terrà conto della raccomandazione.

Indelli chiede che finalmente si ponga mano ai lavori occorrenti al porto di Monopoli.

Balenzano (lavori) appena il Consiglio di Stato avrà dato il suo parere, provvederà.

Pozzo Marco lamenta l'inosservanza di alcune disposizioni di legge relative all'esercizio delle ferrovie economiche e delle tramvie, per esempio di quelle sul minimo di personale, sulle pene e sulle procedure.

Esorta il Governo a richiamare le Società all'osservanza dei loro obblighi.

Case popolari.

Luzzatti Luigi presenta la relazione sul disegno di legge sulle case popolari.

Bilancio dei lavori pubblici.

Nofri raccomanda la sistemazione del personale straordinario dell'Ispettorato governativo delle ferrovie.

Turati si associa alla raccomandazione.

De Nava (relatore) avverte che la questione sollevata dall'on. Pozzo deve essere maturamente studiata, anche per vedere se non sia il caso di provvedere per legge.

Balenzano (lavori) si associa alle dichiarazioni del relatore e dà assicurazione all'on. Nofri che la questione degli straordinari sarà studiata e risoluta, con criteri di equità e nei limiti dei mezzi di bilancio.

Libertini Gesualdo vorrebbe aumentato il sussidio chilometrico per le ferrovie di 4.a categoria da concedersi all'industria privata.

Rileva poi che il capitolo non registra alcun stanziamento.

Balenzano (lavori). Gli stanziamenti sono portati nel bilancio del Tesoro. La misura del sussidio è fissata dalla legge ed occorrerebbe una legge per correggerla.

Senza discussione approvansi tutti gli altri capitoli del bilancio ed il relativo articolo di legge.

Bilancio delle poste e telegrafi.

Socci ricorda l'ordine del giorno approvato nella discussione del bilancio 1901-902, per il quale una parte dei maggiori proventi doveva essere volta a migliorare i servizi.

Domanda che esecuzione o principio di esecuzione abbia avuto quell'ordine del giorno. Tocca la questione del personale e vorrebbe conoscere i risultati degli studii, che il ministro ha affidato ad una Commissione.

Richiama l'attenzione del ministro sui voti espressi dai fattorini postali nel Congresso di Milano.

Vuole meno impiegati, ma i pochi vuole meglio retribuiti. Si sono aumentati gli stipendi agli alti gradi della burocrazia, nulla o poco si è fatto per gli impiegati minori. Passa alle ausiliarie, il trattamento delle quali egli deplora con frase vivace.

Sull'ordine del giorno

Marinuzzi propone che nella seduta pomeridiana di domani continui la discussione del bilancio della pubblica istruzione, rinviando a dopo quello delle poste e telegrafi.

Presidente non crede utile alterare l'ordine del giorno fissato. Domani continuerà la discussione del bilancio delle poste, salvo a trasportare in seduta pomeridiana quello della pubblica istruzione se, come crede, la discussione del primo si ultimerà nella seduta di domani.

Galimberti (poste) si associa a questa proposta e prega l'on. Marinuzzi di non insistere nella sua. (Così è stabilito).

La seduta è tolta alle 6

Notizie parlamentari.

Gli uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Lettura di una proposta di legge d'iniziativa parlamentare.

Domande d'autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati De Felice-Giuffrida (duello), Pansini (padrino in duello) e Farinet Francesco (diffamazione e ingiurie).

Cancellerie e segreterie giudiziarie.

Provvedimenti per la Sardegna.

Ordinamento del personale tecnico governativo di sanità marittima.

Provvedimenti per l'assetto del bilancio del Comune di Napoli.

Provvedimenti per le opere di risanamento della città di Napoli.

Concorso dello Stato nella spesa del personale ferroviario e provvedimenti relativi.

Servizio telefonico.

Costruzione di un edificio per Biblioteca Nazionale Centrale in Firenze.

Disposizioni per le biblioteche.

Aumento degli stipendi minimi legali degli insegnanti elementari.

Atti del Governo

La "Gazz. Uff." del 16 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del ministero delle finanze per l'eserc. fin. 1902-903 — Legge relativa ai ruoli organici del personale delle dogane e dei laboratori chimici.

R. D. col quale vengono apportate modificazioni all'organico degli ufficiali di pubblica sicurezza — RR. DD. contenenti disposizioni per le dispense dagli esami finali nelle Scuole elementari e negli Istituti d'istruzione secondaria — RR. DD. per la costituzione di Collegi di probi-viri.

R. D. che istituisce in Roma una scuola media di studi applicati al commercio — Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Ari (Chieti) e nomina a R. Comm. straord. del rag. Camillo Pagani — Elenco degl'italiani morti in Santos durante il primo trimestre 1902.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Vicenza, 15 — Il Re ha donato al Museo Civico un quadro di importanza storica, eseguito dal pittore vicentino Domenico Petarlin per incarico del Re Vittorio Emanuele II, rappresentante la funzione della decorazione della bandiera civica fatta dal Re la mattina del 16 novembre 1866 a pie' della Torre di Piazza. Il quadro fu conservato finora nella Galleria del Quirinale.

Genova, 16, ore 17.25 — *(Aldo)*. Francesco Traverso di anni 50, proprietario del Caffè Nazionale di Sestri s'è ucciso stamane sul piazzale della Chiesa di S. Giovanni.

Il movente: dissesti finanziarii.

— Napoleone Baffico di anni 49, portinaio, stanotte, rincasando, fu investito da certo Silvio Bertinetti che, armato di coltello, inseguiva la moglie e ne fu ferito nell'ipocondrio sinistro. Guarirà entro 10 giorni.

Milano, 16, ore 24. — Il capo della vicina piccola stazione di Musocco si era insospettito dell'aspetto di una cassetta ferrata pervenuta da Lugano.

Questa fu reclamata soltanto due giorni dopo da due giovanotti sconosciuti, i quali però si allontanarono quando il capo stazione accennò di volerla aprire.

La cassetta è stata poi aperta dai carabinieri, i quali pare vi abbiano rinvenuto degli esplodenti.

— Il pubblicista romano Marinoni, il quale, al seguito di una missione archeologica americana, viaggiò nel Messico e nell'America Centrale, tenne stasera, nella sede della Società di Esplorazione, una interessante conferenza sul suo viaggio attraverso i deserti messicani dei Mayas, ove sono sepolti documenti di antiche civiltà.

La conferenza era documentata da numerose proiezioni.

La Regina Margherita.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino 17, ore 1. *(ermon)*. — S. M. la Regina Margherita, ritornata nuovamente all'Esposizione, vi ha visitato le sezioni francese, olandese, ungherese e svedese e si è trattenuta lungamente alla mostra fotografica. Essa ha promesso di visitare un'altra volta il villaggio sudanese.

Onorificenza francese al Duca d'Aosta.

(S) **Torino** 16. — Il colonnello Dubois, incaricato dal Presidente della Repubblica francese, Loubet, ha consegnato a S. A. R. il Duca d'Aosta, la Gran Croce della Legion d'onore.

Per Antonio Fratti.

(S) **Atene** 16. — La deputazione italiana venuta a raccogliere le spoglie di Antonio Fratti le esumò dal campo di battaglia di Domoko e le trasportò a Lamia, ove venne celebrata, nel palazzo municipale, una commovente cerimonia. Il Governo greco e tutti i municipi del dipartimento fecero deporre sulle spoglie di Fratti magnifiche corone.

Il sindaco di Lamia espresse la riconoscenza della Grecia verso il defunto e parlò eloquentemente degli eroi italiani caduti a Domoko.

La musica suonò gli inni italiano e greco. La città era pavesata con bandiere italiane e greche abbrunate.

Un reggimento di fanteria rese gli onori militari alla salma di Antonio Fratti al momento della sua partenza, accompagnata dalla deputazione.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 15. — Ieri furono caricati in questo porto 965 carri, di cui 348 di carbone per i privati e 70 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 205, dei quali 147 per imbarco.

Le elezioni amministrative.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parma, 15. — Le elezioni per il rinnovamento della metà del Consiglio si faranno il 29 corr.

Pare che il partito socialista voglia fare da sè e che i moderati combatteranno con i cattolici.

Vicenza, 15. — Si prevede che riuscirà per la maggioranza la lista concordata tra moderati e clericali.

Per la minoranza combattono i moderati dissidenti (che si dicono anticlericali) alla cui testa sta il sen. Fogazzaro, i democratici — il cui capo è il sen. Lucchini — i quali si sono uniti con i repubblicani, e i socialisti che propugnano una lista di otto nomi.

Ravenna, 15. — Nelle elezioni provinciali sono riusciti quattro repubblicani.

Alessandria, 25. — A consiglieri provinciali sono stati eletti due costituzionali: Urbano Rattazzi ed Alberto Buffa. Nelle elezioni comunali hanno prevalso i costituzionali.

Trani, 15. — I democratici, i radicali, i repubblicani e i socialisti, coalizzati per eleggere il sen. Vischi al Consiglio provinciale, sono stati battuti sonoramente dai moderati, affermatisi sul nome del sindaco Nencha.

Genova, 16, ore 17.25 — *(Aldo)*. La lotta elettorale si accentua.

Il partito liberale è diviso: vi sono già sei liste. Si ritiene che la vittoria arriderà al partito clericale.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Verona, 15 — Gli operai della Conceria Costa si sono messi in isciopero non avendo ottenuto l'aumento delle mercedi.

Parma, 15 — In Borgo San Donnino pare ormai raggiunto l'accordo tra contadini e proprietari in merito ai patti colonici. Una Commissione di proprietari ha compilato il patto mezzadrile e le Leghe lo hanno accettato. Questo patto determina a metà la divisione dei prodotti e delle spese e inizierà e compirà certamente l'abolizione del sistema della terzina che qui è applicato largamente.

Milano, 16, ore 24 — Stasera, alla rientrata degli ultimi treni dei trams interprovinciali, si ripetevano, presso la stazione del viale di Porta Romana, le chiassate del popolino che fischiò e apostrofò il personale.

Vennero operati cinque arresti, fra i quali tre di pregiudicati. Uno di questi, ribellatosi, morse una guardia.

Il delegato ordinò la sortita di guardie, carabinieri a cavallo e soldati, che sciolsero l'assembramento.

Il tribunale giudicò e condannò a pene varianti da 5 a 30 giorni di carcere gli individui arrestati nei giorni scorsi.

Fatti prudenti dal recente sciopero del personale, 150 proprietari di caffè, alberghi e ristoranti, adunatisi all'Eden, decisero di costituirsi in associazione.

Napoli, 16, ore 18,16. — Seguita lo sciopero dei tramvieri.

Oggi funzionavano 42 vetture elettriche e 14 a cavalli. Nessun incidente grave. Del resto sono stati dati ordini severissimi per prevenire disordini. Le linee sono perlustrate da pattuglie.

Per indurre la Società a cedere si tenta di trascinare allo sciopero i gassisti e gli elettricisti.

E' erronea la cifra degli operai presentatisi ieri al lavoro comunicata dalla Società. Se ne presentarono solo una cinquantina.

Sciopero tra lo zucchero.

(S) **Parigi**, 16. — Le 250 operaie della grande raffineria di zuccheri Lebaudy, si sono poste in isciopero. Esse reclamano l'abolizione delle multe inflitte per negligenze durante il lavoro.

(E' già molto che non chiedano una gratificazione!)

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Scienze morali, storiche e filologiche.

Seduta del 15 giugno — Pres. sen. **P. Villari**.

Il sen. Villari, nell'assumere la presidenza, rivolge un caldo ringraziamento ai colleghi che vollero chiamarlo all'eminente posto che occupa; ricorda con parole di vivo affetto i suoi illustri predecessori, ed aggiunge che dedicherà tutte le sue forze all'incremento dell'Accademia ed al progresso dei varii rami delle scienze che dalla Accademia si coltivano.

Presenta poscia le due seguenti proposte: una è relativa alla pubblicazione, che dovrebbe essere iniziata dalla Accademia a somiglianza di quanto ha fatto quella di Berlino per le iscrizioni latine, di un *Corpus* delle iscrizioni del Medio Evo; e l'altra si riferisce ad una ricerca ed interpretazione dei papiri greci che si trovano in Egitto, e dei quali numerosi Corpi scientifici ebbero già ad occuparsi, pubblicandone dotte ed importanti illustrazioni.

Le due proposte, alle quali si associano, mettendone in rilievo il grande interesse scientifico, gli accademici Lumbroso, Comparetti, Gatti e Scialoja, sono approvate dalla Classe alla unanimità.

Il segretario *Guidi* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei soci Chiappelli, Sabatier, Levasseur; fa inoltre particolare menzione del libro: « La mano d'opera del sistema economico » ultimo lavoro del corrispondente Cognetti de Martiis, pubblicato dalla famiglia del defunto compiendosi l'anno della sua perdita.

Il *presidente* offre a nome degli autori le pubblicazioni seguenti: « La giurisdizione della Mercanzia in Firenze nel secolo XIV » di G. Bonolis, e « Nicolò Spinelli da Giovinazzo, diplomatico del secolo XIV » di G. Romano.

Il vice presidente *Blaserna* presenta il tomo I delle « Opere di Eugenio Beltrami » offerto a nome della Facoltà di scienze della Università di Roma, dal prof. A. Tonelli.

Il socio *Comparetti* fa omaggio di varie pubblicazioni del prof. E. Cocchia e ne parla.

L'accademico *segretario* presenta, perchè sia sottoposto all'esame di una Commissione, un lavoro del prof. M. Billia intitolato: « Carità è giustizia — La nuova base della morale ».

Vengono poscia presentate, per la pubblicazione negli Atti accademici, le seguenti Memorie e Note:

1. Pigorini. « Prime scoperte ed osservazioni relative all'età della pietra dell'Italia. »
2. Barnabei. « Intorno alla tecnica del bucchero etrusco. »
3. Morpurgo. « Nemus Aricinum. » Pres. dal socio *Lanciani*.
4. « Notizie sulle scoperte di antichità » fascicolo quinto. Pres. dal presidente.
5. Voigt. « Sul fenomeno Majorana. »
6. Boggio. « Sulle soluzioni comuni a due equazioni lineari a due variabili indipendenti. » Pr. dal s. *Bianchi*.
7. Daniele. « Intorno ad alcuni particolari movimenti di un punto sopra una superficie. » Pres. dal s. *Volterra*.
8. Contarini. « Sul problema generale della sismografia. » Pres. dal s. Cerruti.
9. Sella e Pochettino. « Conduttibilità elettrica acquistata dall'aria proveniente da una soffieria ». Pres. dal s. *Blaserna*.
10. Majorana. « Sulla birifrangenza magnetica e su altri fenomeni che l'accompagnano ». Pres. dal s. *Blaserna*.
11. Chistoni. « Misure pireliometriche fatte sul Monte Cimone nell'estate del 1901 ». Pres. dal s. *Blaserna*.
12. De Angelis d'Ossat. « Appunti sopra alcuni minerali di Casal di Pari, Comune di Campagnatico, Provincia di Grosseto ». Pres. dal s. *Struver*.
13. Angeli. « Ricerche sopra alcuni acidi idrossamici ». Pres. dal s. *Ciamician*.
14. Palazzo. « Azione dell'idrossilamina sull'etere dimetil-pirondicarbonico ». Pres. dal s. *Paternò*.

Dalla Martinica.

(S) **Le Roseau (Dominica)**, 16. — Il guarda-coste francese *Aigle* annunzia che, mentre passava dinanzi alla Martinica, il 14 corr., il Monte Pelée si trovava in eruzione. Materie vulcaniche caddero sul ponte del guarda-coste, che tuttavia si trovava a dieci miglia marine di distanza.

Teatri ed Arte

Concerti — *Tricolor* ci scrive da **Urbino** 15. Nelle sale della Mostra di fotografie, cartoline e lavori femminili un numerosissimo e scelto pubblico ha assistito ad un'accademia vocale e strumentale molto riuscita. Dopo una mandolinata delle signorine Nudi, Ubaldini e Filipponi, la signorina Anna Nudi cantò con grazia e sentimento l'*Ave Maria* di Gounod e una romanza del m. Alitti, applauditissima e bissata.

Il conte Ubaldini, il nostro intelligente artista, eseguì sul pianoforte ottima musica meritando vivi applausi; e festeggiata fu pure la signorina Marchigiani nella *barcarola* e nella *Romanza*, in cui fu accompagnata dalla contessina Castracane.

Il teatro romano. — Ad Orange (Valchiusa) ebbe luogo ieri, tra enorme affluenza, un concorso internazionale di musica nell'antico teatro romano, ove fu rappresentata alla presenza di 17,000 spettatori l'*Erodiade* di Massenet, dagli artisti del teatro di Rouen.

Al coro dei romani presero parte 200 esecutori. L'acustica del teatro si è rivelata tale da far gustare i più minuti particolari del coro.

Concorso musicale — Lo Stabilimento Musicale Romano ha bandito un concorso nazionale per una romanza per canto.

All'autore della composizione che sarà ritenuta migliore e rispondente allo spirito del concorso, verrà assegnato un premio in denaro di L. 100; e il lavoro sarà pubblicato per cura dello Stabilimento. Le due composizioni migliori, dopo la prima, saranno parimenti pubblicate.

Le norme del concorso chiederle a mezzo cartolina con risposta pagata allo Stabilimento Musicale Romano.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Portanova — Dif.: Todeschi, Del Sonno e Pagliaro.

La ribellione al Ponte Sisto.

In seguito alla ribellione avvenuta presso il Ponte Sisto, di cui demmo notizia nella Cronaca popolare, ieri furono tradotti dinanzi al Tribunale, per citazione direttissima: Paolo Mauri, di anni 17, da Roma, muratore, ab. al vicolo del Cinque 22, imputato di oltraggio, violenze e minaccie a mano armata; Vittorio Cioli, di anni 15, fabbro, ab. in via del Cedro 1, e Paolo Di Scandi, di anni 20, da Roma, metallaro, abitante in via Monte Caprino 77, imputati dei medesimi reati, ma senza l'aggravante dell'arma; e Caterina Sabatini, di anni 28 da Foligno, ab. in via Boncompagni 61, imputata di violenze e lesione in danno di un agente.

Il Tribunale condannò Mauri e Cioli a 3 mesi e 7 giorni di reclusione; Di Scandi a 5 mesi e 12 giorni e la Sabatini a 12 giorni di detenzione.

Tribunale - Sezione feriale.

A Michele Spaccagna, di anni 21, da Cervara, ab. al viale P. Margherita, per falso in cambiale: 3 anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione.

A Restituta Rienzo, ved. Venditti, di anni 41, da Fontana Liri, ab. in via de'Marzi 21, per aver determinato lo Spaccagna a commettere il falso: 6 anni e 3 mesi di reclusione.

Pres.: Felici — P. M.: Bologna — Dif.: Bindi e Lo Curzio.

La truffa dei 100 milioni.

(S) **Parigi** 16. — Il Commissario delle delegazioni giudiziarie, Berthelot, ha ricevuto stamane una lettera dalla Germania, la quale lo avverte che la famiglia Humbert si trova in Russia sotto falso nome. Gli Humbert, secondo la lettera, avrebbero varcato la frontiera muniti di falsi passaporti ed avrebbero scelto come luogo di rifugio la Russia perchè essi pensavano che la polizia russa si disinteressa generalmente dei reati comuni per occuparsi esclusivamente di quelli politici.

"Per il Pubblico" e "Sport" vedi in 4a pagina.

Consiglio Comunale

Seduta del 16 giugno 1902 — Pres. **Colonna**.

La seduta è aperta alle 21,30.

Colonna. Partecipa le dimissioni del cons. Sansoni da consigliere comunale.

Il Consiglio le accetta.

[illegible]. Presenta una interrogazione per conoscere se nel bilancio comunale siansi verificati disastrosi mutamenti (!!!) Dice che un documento pubblicato promosso da ragioni elettorali asserisce che il bilancio del Comune di Roma presenta un *deficit* di 3 milioni.

Crede sia il caso di dissipare un equivoco, che può impressionare l'opinione pubblica sorto intorno alle operazioni dell'ammortamento del prestito.

Alatri. Dimostra che col Prestito della Cassa Depositi e Prestiti si fa fronte a buona parte degli ammortamenti ma non a tutti; per una parte quindi si provvede con le entrate ordinarie. Di più nella pubblicazione indicata si porta ad uscita ordinaria la somma di L. 800,000 spese pel Piano Regolatore a cui si fa fronte invece col concorso governativo.

Colonna. Dice che si tratta di razzi ad effetto che non hanno alcun fondamento. Se ne appella alla Commissione del consuntivo.

Nathan. Dichiara che il consuntivo si chiude in perfetto pareggio.

Si approva la proposta:

— Modificazioni al Regolamento scolastico municipale.

Segue:

— Provvedimenti relativi all'ammissione degli insegnanti che hanno già prestato servizio nelle scuole elementari del Comune.

Dopo brevi osservazioni dei cons. **Tommasini** e **Mazza** ed esaurienti spiegazioni dell'ass. **Trompeo** la proposta è approvata.

Si passa quindi alla proposta:

— Concorso per posti vacanti d'ispettore delle scuole elementari.

Santucci. Insiste perchè la conoscenza delle lingue straniere non costituisca un assoluto elemento di prevalenza.

Tommasini. E' d'accordo nel ritenere che la conoscenza delle lingue straniere non debba influire sulla scelta in modo assoluto, ma è convinto debba tenersene conto pel carattere dell'ufficio.

Dopo osservazioni del cons. **Cruciani-Alibrandi**, l'ass. **Trompeo** convenendo nelle osservazioni del cons. Tommasini, la proposta è approvata.

Segue la proposta:

— Concessione della penetrazione in città di tramvie pei Castelli romani a domanda della Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma.

Ceselli (ass.). Dichiara che la proposta ha subito una sostanziale modificazione, nel senso cioè che la penetrazione in città non debba essere concessa finchè la linea non abbia raggiunto i Colli laziali.

Torlonia prende atto della modificazione, compiacendosene vivamente, perchè è l'unico modo per assicurare che l'iniziativa risponda esclusivamente al suo intento.

Staderini ricorda che nel 1900 la stessa Società ottenne la penetrazione in città per una linea Roma-Ostia e Roma-Castelli Romani. Di Ostia già non si parla più e per i Castelli si chiede un'altra concessione...

Colonna. Alla Ostia si è rinunziato.

Staderini. Tanto peggio. Trova strano che si voglia oggi addivenire ancora a nuove concessioni alla stessa Società, dopo l'inadempimento dei precedenti impegni.

Casciani insiste perchè si ponga un termine alla concessione e si determinino penalità tassative per garantire che si voglia fare sul serio.

Ceselli osserva che la concessione della linea spetta alla Provincia e che il Comune non concede che un breve tratto di allacciamento.

Casciani chiede che il Consiglio si premunisca. Nota che la Società ha già avuto troppe concessioni senza finora attuarne alcuna.

Carpegna osserva che la modificazione annunziata è così sostanziale che rende inutile la discussione del capitolato. Crede che il Consiglio debba votare la proposta in forma di un'assicurazione generica, salvo a concordare le modalità della concessione quando la linea esterna sarà costruita.

Mazza. Non può ammettere una semplice deliberazione di massima. E' d'accordo però nel dover determinare un termine per la decadenza della concessione, visto che si è rimasti scottati dall'acqua calda.

Santucci. Rileva che è il caso di non far decorrere i termini della concessione provinciale e che la Società non potrebbe iniziare la costruzione della linea esterna, se non fosse garantita della penetrazione in città.

Si associa all'on. Torlonia nel reclamare che la concessione sia subordinata alla costruzione della linea fino ai Castelli e che sia prefisso un termine di decadenza, oltre il quale il Comune possa riacquistare la sua libertà d'azione.

Jacoucci. Trova singolare che dopo aver presentato una proposta, se ne modifichi la parte sostanziale durante la discussione. Ciò dimostra per lo meno che la proposta fu molto affrettata.

Ceselli. Legge l'articolo modificato pel quale si subordina la concessione della linea interna alla costruzione della linea esterna almeno fino a Grottaferrata e con decadenza se la linea stessa non sarà in esercizio entro due anni.

Giovenale. Non è soddisfatto della modificazione. Vuole si stabilisca che la concessione decade se almeno entro un anno non sono iniziati i lavori per non veder poi sparire Grottaferrata come è sparita Ostia.

Il Consiglio approva.

Persichetti. Vuole che sia escluso del tutto il servizio interno fino a Porta San Giovanni.

Ceselli. Dice che tale autorizzazione è subordinata agli accordi che la Società potrà prendere col Comune, anche nei riguardi degli impegni con la Romana, esercente la linea di San Giovanni.

Casciani. Teme che l'affluenza pel traffico interno crei difficoltà al traffico esterno. Vuole quindi che il Comune si riservi la facoltà o meno di concedere il traffico interno a seconda dell'affluenza che si verificherà pei Castelli.

Colonna. Si riserva di studiare la questione.

Posti ai voti gli altri articoli della Convenzione sono approvati.

Furono quindi approvate le varie proposte all'ordine del giorno, da noi già pubblicate.

La seduta è tolta a mezzanotte.

Erano presenti:

Cecchi, Bastianelli, Pacelli E., Castellani, Ballori, Colonna P., Armellini, Colonna M., Tommasini, Malatesta, Giovenale, Ferrari, Teso, Jacovacci, Soderini, Buttarelli, Tittoni, Gazzani, Kambo, Pacelli F., Persichetti, Bugarini, Carancini, Nathan, Alatri, Koch, Ceselli, Scialoja, Cruciani-Alibrandi, Carpegna, Jacoucci, Santucci, Benucci, Monaldi, Giordano-Apostoli, Liberali, Ingami, Serafini, Boncompagni, Panizza, Gennari, Trompeo, Salustri-Galli, Torlonia, Postempski, Palomba, Fratellini, Mazza, Staderini, Casciani, Galli, Zaccari.

Dalla Provincia Romana

Civitavecchia, 16, ore 13.25 — In Corneto Tarquinia iersera Egidio Morelli ventenne, nativo del paese, ed Eutizio Allegricci d'anni 27 da Soriano nel Cimino, s'azzuffarono. Quegli era armato di coltello e ferì all'addome, mortalmente l'avversario.

Viterbo, 16, ore 12.20 — *(Lor.)*. Presso Fabrica di Roma, e precisamente in contrada Torricella, Agostino Pieri di 17 anni, guardiano di maiali, in seguito a diverbio per ragioni di poco accise con una fucilata Luigi Grandi, quindicenne, anch'esso guardiano di porci: poi si costituì ai carabinieri.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 24.1 — Minimo 14.0.

Quirinale. — S M. il Re, ieri, alle 9,17, con treno speciale ha fatto ritorno a Roma.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata monsignor Passerini delegato apostolico nello Chen-si meridionale, monsignor Nagl vescovo di Trieste e Capodistria, il vescovo di Bobbio e il vescovo titolare di Eudossiade.

— Ricevette pure monsignor Mery del Val destinato in missione all'incoronazione di Edoardo VII, insieme a monsignor Montagnini ed alla guardia nobile Don Lelio Orsini.

— Il Papa nominò Protonotario apostolico *ad instar Participantium* il canonico Alfonso Abix d'Yenis vicario generale della Guadalupa.

Il ministro di Grecia. — Giunse e prese alloggio all'Hotel Royal il sig. Christo Michopoulo nuovo incaricato d'affari di Grecia presso il Quirinale.

Arrivi e partenze. — Da Napoli è giunto l'on. Talamo, da Firenze l'on. Niccolini e da Milano l'on. Cortese. E' partito per Firenze il prefetto Frola.

Elezioni provinciali. — La Deputazione provinciale, riunitasi ieri in seduta pubblica ha proclamato eletto a consigliere provinciale del mandamento di Terracina il cav. ing. Francesco Lama.

— Corneto Tarquinia eletto il conte Bruschi Falgari con voti 736; Toscanella eletto il principe Carlo Torlonia con voti 631; Bagnorea eletto Cristoferi cav. Luigi con voti 720; Frosinone eletto Grappelli comm. Giov. Battista con voti 760; Valmontone eletto l'avv. cav. Giulio Tomassi.

Onoranze ad Angelo Tittoni. — La Società dei Cacciatori del Tevere e per essa il comm. Silvestri ed il marchese Theodoli hanno preso da tempo l'iniziativa pel collocamento al Gianicolo del busto del patriota Angelo Tittoni, che nel 1848 partì col battaglione degli studenti romani, di cui era comandante, per Vicenza, dove si distinse nel combattimento di Monte Berico. Nel 1849 poi il Tittoni servì la Repubblica Romana prendendo parte attivissima alla difesa di Roma, e quindi visse in esilio con la famiglia in Napoli, non avendo accettato di rientrare in patria per non far atto di sottomissione al Governo papale. Dopo il 1870 fu eletto consigliere comunale.

Ora, domenica 22, il busto sarà inaugurato solennemente nel viale d'accesso al Gianicolo di fronte al monumento di Garibaldi. Interverranno le rappresentanze dell'esercito, del Battaglione Universitario e del Comune di Roma.

Pel Quartiere dei Prati di Castello. — La Giunta ha proposto al Consiglio la trattativa privata con la Società anonima cooperativa degli operai mattonatori ed arti edilizie per la sistemazione dei marciapiedi in via Plinio e via Attilio Regolo in Prati di Castello, per la prevista spesa di L. 8000.

Associazione pedagogica nazionale. — L'assemblea del Gruppo Romano è riuscita importante pel numero degli intervenuti e per l'efficacia della discussione.

Presiedeva l'on. Mantica.

Sul primo capo dell'ordine del giorno: « Formazione dell'organico degli incaricati nelle classi aggiunte delle scuole normali » riferì splendidamente il prof. Tauro. Alla discussione presero parte l'on. Mantica, il prof. Tauro, il prof. Belloro, il comm. Veniali, il prof. Marcucci e le prof.sse Manfroni, Acanfora, Crairez, Babini. Si approvò un ordine del giorno, il quale fa voti che sia ogni anno pubblicato un elenco di quanti hanno insegnato nelle classi aggiunte; che nei concorsi questi insegnanti abbiano diritto di prelazione; che le graduatorie risultanti dai concorsi superino di poco il numero dei posti vacanti.

Sul secondo capo: « Istituti per le maestre giardiniere » riferì con notevole chiarezza e profonda dottrina la prof.ssa Adele Menghini.

Parteciparono alla discussione le prof.sse Manfroni, Menghini, Babini ed i prof. Tauro, Mantica, Veniali e Giannone.

Le conclusioni della prof.ssa Menghini furono tutte accolte, con alcune aggiunte.

La discussione dell'ordine del giorno continuerà giovedì 19, alle ore 16,30, al solito locale piazza Termini N. 6.

Le scuole comunali di Roma ad Anzio ed a Nettuno. — Ieri l'altro, col treno delle ore 9.45, le alunne delle nostre scuole elementari (una per iscuola), che si segnalarono per buona condotta ed assiduità nelle palestre ginnastiche, fecero una gita ad Anzio ed a Nettuno, a spese del Comune, accompagnate dall'ispettore-capo delle scuole cav. Zeno, dal conte Ettore Calori, reggente la direzione di ginnastica, dal maestro Felice Diani e dalle insegnanti: signora Ernesta Bonasso Borla e signora Delia Benincasa.

Arrivate ad Anzio alle 12 fecero una gita pel *molo* e alle 13 si recarono alla trattoria del Tarcotto dove fu loro servito un eccellente desinare (cibi abbondanti e squisiti, vino eccellente, servizio inappuntabile). Non appena seduti a mensa, accompagnato dall'assessore Trompeo, arrivò il sindaco D. Prospero Colonna che al *dessert* volle aggiungere dei dolci. Il sindaco di Anzio, cav. Pollastrini, offrì dell'eccellentissimo moscato e la signorina Trompeo dispensò cioccolatine in quantità.

Dopo il banchetto l'assessore per la P. I. di Roma, cav. avv. Eugenio Trompeo adunò tutti in sua casa, ed offrì il gelato. Alle ore 17, il cav. Pollastrini, d'accordo col capitano del Porto, sig. Bolla, fece salire tutti su di un vaporetto per una gita a Nettuno. Quivi il sindaco Colonna fece percorrere alcuni tratti di via a tutte le bambine sul suo automobile e l'avv. Falcetti distribuì delle paste.

Le gitanti ritornarono in Roma col treno delle 21.15 e furono riconsegnate ai parenti che le attendevano alla Stazione di Roma.

Movimento elettorale — Ecco la nota delle Associazioni e dei Comitati che hanno fino ad ora aderito all'*Unione Liberale*:

Associazione operaia costituzionale — Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati subalterni — Società dei mercanti di campagna — Fascio della Gioventù monarchica — Associazione monarchica costituzionale Vittorio Emanuele III — Società di M. S. fra congedati e giubilati dell'arma dei RR. Carabinieri — Unione costituzionale di Trastevere — Società di M. S. e Bene economico di porta S. Giovanni — Società ex-bersaglieri Alessandro Lamarmora — Associazione unitaria liberale romana — Lega nazionale liberale — Associazione liberale Re e Patria — Unione cooperativa Bernini — Consociazione elettorale liberale.

— Nella riunione tenuta in via Montecatini n. 5, il gruppo democratico cristiano ha deciso di prendere viva parte alla campagna elettorale, facendo propaganda nei rioni per il suo programma e per alcuni nomi da proporre alla accettazione degli elettori nelle adunanze rionali, perchè l'Unione Romana li accolga poi nella lista.

I nomi sono stati scelti con questo criterio: un operaio muratore e tre propagandisti.

— La Società cooperativa tra operai muratori ed affini nella sua ultima riunione ha fatto piena adesione all'*Unione liberale*.

Mercato dei bozzoli del 16 giugno:

Razze incrociate a bozzolo giallo, quantità venduta miriagr. 45; prezzo per miriagr. L. 30,35; importo della vendita L. 1511.

Nel mercato di ieri fu fra le altre notevole la partita importata dalla Tenuta reale di Castel Porziano, partita che, per la sua bellezza, ha raggiunto il massimo [illegible]

All'Esposizione di Parigi. — La Società cooperativa pittori decoratori in Roma ha ricevuto il gran premio vinto all'Esposizione mondiale.

Sala Umberto I. — Domenica questo splendido salone era affollato di numeroso ed intelligente uditorio, pel saggio che il prof. Clemente Borgonzoni dava dei suoi alunni.

Applauditissime le signorine Anderson, Scalpellini, Spadoni, Giovannetti, Lupi, Tagliacozzo, Malaspina, Barteccini, Tosanni e sig. Tomassetti.

Riscosse l'entusiasmo generale la leggenda 2ª di Liszt (S. Francesco di Paola sulle onde) suonata dalla signorina Agnese Bianchi-Cagliesi la quale si rivelò squisita pianista. Anche il signor Piergili fu festeggiatissimo.

Doni e fiori a profusione.

Società degli ex-Bersaglieri A. La Marmora. — In seguito a deliberazione del Consiglio direttivo si solennizzerà il 66° anniversario della fondazione del corpo con una commemorazione al monumento di Alessandro La Marmora sul Gianicolo e con un banchetto sociale. La riunione avrà luogo il 22 corrente alle ore 8 presso la fontana di S. Pietro in Montorio. Alla commemorazione sarà invitata, come di consueto, una rappresentanza del reggimento dei bersaglieri di guarnigione in Roma.

La riunione per il banchetto sarà alle 14 alla trattoria Mangani vicino a Sant'Agnese.

Società di M. S. San Gioacchino. — Splendidissima è riuscita la serata d'onore della sig.a De Santis Bartolozzi una delle più valenti attrici della Sezione Filodrammatica.

Si rappresentò il *Minuetto* e il *Mondo della noia*, che procurarono alla gentile protagonista moltissimi fiori ed applausi e bellissimi doni.

Domenica prossima *Torquato Tasso e Lucrezia Bendidio* nuovissimo bozzetto in un atto del cav. Prinzivalli.

Odol disinfetta la bocca!

Spedizioni di vini, liquori, sciroppi: Linton. Piazza Trevi. Roma. Chiedere catalogo.

G. Borghese fotografo Corso V. E. giardino della Cancelleria, 6 ritratti visita L. 2,50; 6 idem senza cartoncino cent. **30** l'uno. Ritratti al *platino* col ribasso del 50 0/0. Si conservano tutti i negativi.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio dalle 11 a mezzodì e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano" chiamare il numero 1237.

Feste del lavoro. — Il cavaliere Luigi Salomone, proprietario della ditta della Regia Litografia a Santa Maria in Via, convitava iersera nel Ristorante della Rosetta tutto il suo personale per festeggiare il grande premio (medaglia d'oro) conferito allo stabilimento nell'Esposizione mondiale di Parigi; alla riunione, che riuscì cordialissima, parteciparono anche alcuni intimi del cavaliere Salomone, tra i quali l'avvocato Berio e il cavaliere Paolo De Amici, che si rallegrarono col valoroso e infaticabile industriale, tra gli applausi degli operai; il cavaliere Salomone rispose ringraziando, altrettanto applaudito.

I Sovrani viventi usano il Depurativo di Pariglina del dott. G. Mazzolini, decantato da tutti i medici, si vende lire 8 la bottiglia; per pacco L. 8,70; due, franche di porto, per L. 16. Rivolgersi via Quattro Fontane 18. Roma.

Riconoscenza. — Il tranviere Cesare Giaccaglini si rivolge a noi, non potendo farlo diversamente, per esprimere tutta la sua gratitudine al dottore Alfredo Renzi che gli ha salvato una figlietta di sette anni colpita da febbri infettive.

Società di M. S. tra i vinai. — Questo sodalizio si riuniva iersera a banchetto nel salone del Ristorante della Rosetta, per festeggiare il decimo anniversario della sua fondazione. La riunione riuscì cordialissima, e parlarono applauditissimi il presidente Agostino Testi, il vice-presidente, ed altri. I signori Celso Galelli e Annibale Pasini, rappresentanti della Casa Emilio e Antonio fratelli Luchese, presentarono a nome degli stessi il pregiato cognac Bisquit della celebre Casa Bubouchè, che fu gustatissimo dai commensali.

Scioperi. — Gli operai addetti al Cantiere dell'Impresa Jacobacci in Ghetto, per la costruzione del Tempio Israelitico, continuano nello sciopero.

— Circa duecento commessi pizzicagnoli ieri non si presentarono al lavoro, in vari negozi; riunitisi nella sala a San Bartolomeo dei Vaccinari votarono un ordine del giorno nel quale gli scioperanti dichiarano di persistere nello sciopero fino a che i proprietari non rispetteranno il concordato accettato fino dall'anno scorso.

Il suicida in via Augusto Valenziani — Circa due mesi fa giunse da Napoli Adolfo Burki, settantenne, rappresentante della Ditta K. Berthond di Berlino, fabbricante di filetti d'ottone, con fonderia di caratteri tipografici, e prese alloggio in una camera mobiliata presso una bella e giovane signora, Irene Rosardi vedova Armati, in via Augusto Valenziani (già via Privata di Porta Salaria) n. 5, mezzanino int. 5.

Il Burki era un bell'uomo, alto, asciutto, che nella floridezza del volto, dai baffi biancastri, nell'accuratezza della toletta, nascondeva molto bene l'età sua.

L'altro giorno, domenica, era andato a spassarsela nei Castelli, ed era rientrato in casa alle 10.

Salutò la signora Irene, mandò a prendere i giornali della sera, e poi si ritirò nella sua camera, che è la prima a destra del corridoio d'ingresso; contiene un letto in ferro con la colonnetta accanto, un armoir a specchio all'angolo verso la strada dov'è la finestra, un lavabo, un comò, sedie e accessori.

Ieri mattina la signora Irene, dopo avere atteso fino alle 11 che si alzasse, mandò la sua donna di servizio, Caterina Marconi, a bussare alla porta della camera.

Caterina picchiò e chiamò inutilmente; girò la molla, entrò, e un truce spettacolo si presentò ai suoi sguardi. Il Burki giaceva supino in una larga pozza di sangue, che gli colava da una orrenda ferita alla tempia destra; era cadavere.

La donna si diede a chiamare aiuto; accorse la signora Irene: si mandò ad avvertire il Commissariato di P. S. di Porta Salaria, da dove si recarono nella casa il delegato Fermanelli ed agenti.

Il suicida stringeva nella destra il revolver di calibro 9, in cui erano rimaste le altre 5 cariche. Non aveva lasciato alcuna lettera. Indosso gli trovarono il portafogli con sedici lire, l'orologio d'argento, biglietti da visita, indirizzi di tipografia, lettere commerciali scritte in tedesco, un lapis, una chiave.

Sollecito si recava sul posto il pretore del 2° Mandamento, il quale perquisì minutamente la camera, nulla trovando che potesse avere relazione col triste fatto, e quindi rilasciò il nulla osta pel trasporto del cadavere a Campo Verano.

Il Burki era pensionato come ufficiale dell'esercito svizzero sotto il Borbone. La sua dimora abituale era Napoli; era stato a Roma due anni fa e aveva alloggiato nella stessa camera affittatagli dalla signora Irene.

Si attribuisce il suicidio a dissesti finanziari, ma chi sa...?

Il fatto di ieri in piazza dei Cinquecento. — Le fermate fisse dei trams elettrici furono inaugurate ieri senza incidenti, all'infuori di un chiasso insignificante avvenuto sul mezzogiorno in piazza dei Cinquecento. Il tram 210 veniva da San Giovanni diretto a San Silvestro; dopo la fermata regolamentare a palazzo Massimo, proseguiva, quando un giovinotto, che aveva con sè una signora altrettanto giovane, fece segno perchè si formasse. Il conducente, A. Mongardini, d'anni 23, romano, abitante in piazza San Salvatore in Campo 33, piano primo, con un accenno rispose che non poteva, sia perchè era in corsa, sia per la curva; il giovanotto interpretò male quel cenno, e gridò: Imbecille! Il Mongardini non seppe frenarsi e, fermato il tram e tolta la chiave d'ottone dal motore, saltò a terra per chiedere ragione dell'insulto; la signora fu svelta ad andargli addosso come una tigre e, afferratolo per la giacca, gliela sgarrò tutta quanta, mentre il giovinotto gli tirava un colpo con il bastone, che si ruppe all'impugnatura. S'intromisero i passeggieri, tra i quali Rodolfo Rosi, trattore in via Nomentana 138, Fortunato Migliorini, pizzicagnolo in via Labicana 96, Cesare Celli, ispettore sanitario, gli ispettori del tram Antonio Bosio, Mario Argenti, Giuseppe Ventura, il conducente Guido Canevari, e il carabiniere Fulgente Lucippo.

Furono tutti accompagnati al vicino ufficio di pubblica sicurezza delle Terme Diocleziane, dove gli interrogò con il suo tatto speciale il vice commissario avvocato Ferruccio Guastalla.

Il giovinotto era Cesare Malatesta di anni 25, romano, rappresentante di Case di commercio, e la signora, sua moglie Bice Giorgi, abitanti in via Belsiana 36 piano secondo.

Il vice commissario Guastalla ricordò molto opportunamente la storia della mela di Manzoni, che per quanto tagliata attentamente non dava mai due parti eguali per decidere della ragione e del torto; quindi, rallegrandosi che la cosa non avesse avute deplorevoli conseguenze, all'infuori della folla richiamata dalla pubblicità, li rimandò in pace, con l'augurio che il conducente del tram, trattato così a sproposito da imbecille, mentre compiva il suo dovere, non abbia a rimettervi anche il costo della giacca.

Ritornando a quel che ho detto in principio, le fermate fisse dei trams s'inaugurarono ieri col plauso unanime del pubblico, e questa è la migliore conferma che la Direzione non poteva avere idea più pratica e più felice.

Le gesta dei truffaldini — In via del Fiume n. 3, abita la signora Amadoli Maddalena, vedova del cav. Fiordani, di anni 56, ricca proprietaria di Recanati.

La signora Amadoli ebbe a conoscere tempo fa un elegantissimo giovanotto, cortese nei modi, il quale sapendola in lite con dei proprietari intorno ad alcuni terreni che dovevano espropriarle, si presentò alla signora offrendole il suo valido appoggio per sciogliere nel miglior modo la questione.

Si qualificò per l'avv. Bocaccini Giuseppe di anni 36 da S. Severino Marche, ma senza studio e senza...fissa dimora. E tanto seppe insinuarsi presso la sig. Amadoli, che costei gli affidò tutti i suoi affari.

Ma le questioni che il Bocaccini studiava non terminavano mai e il denaro, che il vorace sedicente avvocato sempre domandava, scompariva.

Intanto il cav. Cerabona, vice commissario del Distretto di Campo Marzio, era venuto a sapere qualche cosa, e fatto indagini, risultò che il Boccaccini era una vecchia conoscenza di Regina Coeli e sorvappiù sorvegliato dalla polizia.

In seguito a denunzia di truffa, ieri sera il Bocaccini venne tratto in arresto e deferito all'autorità giudiziaria.

Morale: diffidate sempre degli avvocati... apocrifi.

La scenata del matto in via Principe Amedeo. — Giuseppe Rutili, d'anni 44, da San Giovanni Umbria, uomo di media statura, tarchiato, con baffi castano chiari, occhi vivaci, mobilissimi, faceva il giardiniere presso il comm. Carlo Teserani, in via Nazionale, e abitava con la moglie Augusta Rustia, d'anni 41, tedesca, che fa la sarta, in via Principe Amedeo 6, interno 21.

Da cinque mesi Peppe s'era ammalato seriamente per una infreddatura; lo curavano i dottori Marchesini e Jella. Un mese e mezzo fa andò a Firenzuola per cambiar aria, presso il parente don Eugenio Brizzi; era tornato in Roma venerdì sera, in condizioni sempre più tristi, poichè il male gli aveva dato al cervello. Era irrequieto, non ragionava più. L'altra sera, in un impeto furioso, inveì contro la moglie, minacciandola, dando mano alle sedie, così che la poveretta ebbe a soffrirne non poco spavento, e durò fatica a calmarlo. Nella notte s'alzò nudo sul letto, e cominciò a stendere sul pavimento della camera quanti asciugamani riuscì a trovare, passeggiandovi sopra e ripetendo in aria trasognata: Sto bene? Sto bene?

La moglie anche stavolta stentò non poco perchè si decidesse a riposarsi.

Abita con loro Isabella Governatori, d'anni 19, maritata, che lavora da sarta con la sora Augusta; la quale tiene pure a lavorare un'altra ragazza, Itala Fossi, di anni 18, abitante in via Tiburtina n. 100.

Ieri, verso le 5 1/2 pom., la sora Augusta essendo uscita per lavoro, Peppe Rutili era rimasto in casa con le due operaie. Stava in letto febbricitante, lamentandosi. Isabella gli si avvicinò per tastargli il polso, e lui diede in uno dei soliti scatti furiosi, balzando dal letto ignudo tra urli e bestemmie.

Isabella si rifugiò nella sua camera, chiudendosi dentro; lui la inseguì, tempestando di pugni la porta; poi scappò sulle scale, sempre ignudo, e scese in via Principe Amedeo, correndo all'impazzata.

Imaginarsi la folla e lo scandalo; dei volonterosi accorrevano da tutte le parti per coprire in qualche modo le parti più invereconde di quelle nudità che il povero pazzo andava esponendo, ma incontravano in lui minacciosa resistenza; fino a che, all'angolo di via Massimo D'Azeglio, la guardia municipale Ubaldo Vissani, i militi della Pubblica Assistenza « Croce Verde » Virginio Cottarelli e Alfredo Marchetti, lo stagnaro Ottavio Barteccini e il falegname Luigi Fantini, riuscirono a impadronirsene e lo riaccompagnarono sulle scale di casa sua, dove fu rivestito alla meglio.

Di là, tra una folla immensa, fu condotto con una barella a Sant'Antonio; in quell'ospedale gli fu messa la camicia di forza e lo trattennero in osservazione.

E sì che ancora non fa caldo!

L'impiccato di iersera nella Rosticceria Canepa. — Una scena macabra, assolutamente strana, funestava iersera la nota Rosticceria-ristorante Canepa, in via Pastrengo 2.

Serviva lì da due mesi il facchino Angelo Paffetti, d'anni 25, da Orbetello, abitante in via Magenta 13, piano 1°; è un giovanotto allegrone, passionato degli esercizi acrobatici, tanto che nei momenti d'ozio si divertiva di continuo a giuocare sulle corde, spiccando salti e facendo capriole.

Ieri fu di libertà. Tornato alle 7 1/2 di sera, allegro, forse più del solito, si mise a scherzare coi compagni mostrando una corda che portava con sè, e dicendo:

— Scommettete che m'impicco?

Nessuno diè valore a queste parole, che furono attribuite a una burletta insignificante.

Angelo intanto entrava nella dispensa e gli altri continuavano ad attendere alle loro faccende.

Alle 8 la signora Amedea Canepa, entrata nella dispensa, arretrò con un grido di spavento per ciò che aveva visto.

Angelo penzolava da un trave con la corda al collo.

Accorso il personale fu tagliata la corda, e il disgraziato venne messo in una vettura con la quale il cameriere Proietti si affrettò a trasportarlo a Sant'Antonio, dove in breve fu richiamato ai sensi; ma poi si assopì, e quei medici si riservarono il giudizio.

L'incendio fuori porta San Giovanni — Al vicolo dello Scorpione 4 fuori porta San Giovanni c'è il fondo della vedova Del Vecchio tenuto in fitto da Giuseppe Candidori, d'anni 38, da Piperno, ivi abitante; in un ampio stazzo Marco Foschi, d'anni 51, romano, abitante in via Domenico Fontana 34, raccoglie le immondizie, ossa, stracci, carta, e se ne vedono dei grossi cumuli pressati a forma conica, distanti meno di un metro l'uno dall'altro. Ieri all'una pom. uno di questi mucchi prese fuoco, sembra per fermentazione spontanea; accorsero i vigili di via Genova col capitano De Magistris; il fuoco, alimentato dal vento, aveva investito anche gli altri mucchi, che arsero completamente. Il danno, non assicurato, si calcola a 200 lire.

L'incendio nell'Albergo Liguria in via Cavour — Iersera alle 7 3/4, in una camera al quarto piano dell'Albergo Liguria in via Cavour 23, di proprietà di Alessandro Vallini di anni 52 da Arezzo, si manifestò il fuoco, appiccato dalla canna del camino del bucataio, sovraccarico di fuliggine.

Ardeva il soffitto. Accorsero i facchini Giuseppe Gallorini e Giovanni Serpani, che misero in salvo i mobili e si diedero a spegnere l'incendio.

Accorsero poi i vigili di via Genova. Il danno si calcola a 400 lire.

L'incendio fuori porta San Paolo. — Fuori porta San Paolo, nel centro del quartiere delle concie, trovasi la piazza Zabaglia, dove nel fabbricato Riganti, al 1° piano, abita Rodolfo Caratelli, d'Albano, oste sulla via Ostiense, che subaffitta una camera al tabaccaio Tommaso Tommassetti, d'anni 38, da Scrofano. Iersera alle 8, per una candela lasciata accesa si appiccò il fuoco al comò e al letto.

Accorsi i vigili dell'Eldorado spensero l'incendio che produsse un danno di circa cento lire.

Voleva seguire il padre nella tomba — In via Principe Amedeo 243 abita lo stagnaro Edmondo Mannuzzi di anni 18, romano; afflitto per la morte del padre Augusto, avvenuta il 28 maggio scorso, ieri mattina alle 10 1/2 tentava suicidarsi con una miscela di fosfori.

Condotto a S. Antonio, quei sanitari si riservarono il giudizio.

Caduto da un carro fuori porta Salaria. — Questa è la stagione in cui si esercita da molti l'industria di andare a battere e spolverare i tappeti nei prati lontani dalle porte; e vi sarà successo d'incontrare frequentemente dei carri con rotoli di tappeti e più persone sopra, diretti alla campagna o di ritorno.

Uno di questi carri tornava ieri all'una e un quarto pom. verso porta Salaria, carico di tappeti dell'Albergo Laurati, condotto da Carmine Angelini.

Vi era sopra, insieme ad altri, il giovane Pirro Reali, di anni 19, da Foligno, abitante in via Principe Eugenio, 85. Arrivato il carro tra via Valeria e via Po, in prossimità di porta Salaria, in un sobbalzo Pirro, che s'era addormentato, ruzzolò a terra, e una ruota gli passò sullo stomaco. La guardia municipale Alberto Conti lo adagiò in una vettura, e col pescivendolo Virginio Di Vittorio lo trasportò a Sant'Antonio; il disgraziato faceva sangue dalla bocca, e fu giudicato in pericolo di vita.

Un furto a suon di musica in via Emanuele Filiberto. — All'una di stanotte, in via Emanuele Filiberto, il brigadiere di P. S. Severini e la guardia Materazzo incontrarono una comitiva di suonatori di mandolini e chitarre e di altri che cantavano. Si avvicinarono per invitarli a smettere, e uno di quelli che suonavano la chitarra, Cesare Bacchetti, d'anni 22, romano, abitante in via Emanuele Filiberto 287, scappò. Inseguito dal brigadiere fu acchiappato e tratto in arresto. Lo stesso brigadiere poco dopo trovava forzata la porta dell'orologeria di Augusto Barbigiani, d'anni 23, romano, nella stessa via Emanuele Filiberto 151; chiamato il proprietario, si constatò che i ladri avevano rubato due sveglie, alcune catene, un orologio d'argento e venticinque lire in denaro.

Sembra che quei cantarini stassero lì per sviare la attenzione delle guardie mentre i ladri lavoravano.

I tre ragazzi annegati ai Polverini a galla. — Tutti e tre vennero a galla ieri, l'un dopo l'altro: uno nel Canale di Fiumicino, il secondo nella Località *Mezzo Cammino* fuori porta San Paolo; il terzo all'*Albero Bello*.

Il concerto di stasera in piazza Colonna. — Stasera dalle 9 alle 10 1/2 suonerà la banda comunale, maestro cav. uff. Alessandro Vessella col seguente programma:

1. Serrao – « Omaggio a Mercadante » Sinfonia — 2. German – « Tre danze dell'Enrico VIII » — 3. Falchi – « Il trillo del Diavolo » Fantasia — 4. Meyerbeer – Marcia indiana nell' « Africana » — 5. Waldteufel « Dans tes yeux » Valse.

Narciso Borgognoni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 18 giugno 1902 – La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 18 novembre 1901 fino alla polizza n. **340340.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 novembre 1901 fino alla polizza n. **339260.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Nuovo e clamoroso successo iersera all'ottava replica del forte lavoro di Rovetta *Romanticismo*. Grandi applausi, o meglio entusiastici applausi a tutti gli artisti che furono chiamati al proscenio una infinità di volte.

Stasera *Magda* (casa Paterna) protagonista Tina Di Lorenzo.

Domani spettacolo d'onore del valoroso artista Flavio Andò col *Demi-Monde*.

Adriano. — Questa sera la brillante commedia di Valabregue: *Felicità coniugale*.

Nazionale. — Stasera *Ugonoti* e *Ceneta de contrabando*.

Quirino. — La compagnia comica napoletana del cav. Pantalena rappresenta stasera *Via Chiatamone 40*, una *pochade* destinata a grande successo.

Manzoni. — Stasera la brillante commedia *La moglie del Commissario* e giovedì spettacolo in onore dell'attore brillante Mazzi col *Bugiardo* di Goldoni.

Sferisterio Romano. — Quest'oggi, alle 6, due grandi partite:

Prima partita. — Rossi: Sconfienza, Gay, Nidiaci – Turchini: Frullani, Nardini, Moggi.

Seconda partita. — Rossi: Franchi, Gay, Bellucci – Turchini: Gabri, Nardini, Pacini. *Fabr.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Magda*, ore 21.
Adriano — *Felicità coniugale*, ore 21.
Nazionale. — *Ceneta de contrabando*, ore 21.
Quirino — *Via Chiatamone, 40*, ore 21.
Manzoni — *La moglie del Commissario*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.

BAGNI DI MONTECATINI
Grand Hôtel
Nuova costruzione annessa al Grande Albergo « LA PACE »
Proprietari: **G. Spatz** *Grand Hôtel* - Milano / **G. Suardi** *Hôtel Cavour* - Milano
GERENTE:
Luigi Melano, *Propr. Hôtel Continental* Genova.

Risparmiare senza lesinare è la migliore prescrizione per la salute del corpo e dell'anima. Con questa si prevengono i serii mali provenienti dai disturbi della digestione. Appena che si presentano i fenomeni di dolori di testa, pressione nella regione dello stomaco, rutti, mancanza d'appetito, vertigini, ecc. e che è disturbata l'evacuazione giornaliera, si prendano le rinomate pillole svizzere del farmacista R. Brandt e si avrà un effetto sicuro ed immancabile.

Si vendono nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola. Composizione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: "Estratto di Selino, di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana." Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A, Janssen, et Schmidt, 10, via dei Fossi, Firenze.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pagina).

Società in Accomandita per Azioni
Ing. LIBERI e C.

Gli azionisti, firmatari dell'atto costitutivo della Società, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 luglio 1902 alle ore 10 ant. nel locale in via Cavour N. 211, p. p., col seguente

Ordine del giorno:

1.) Ratifica acquisto del molino Placidi.
2.) Rendiconto gestione sociale e proposte di nuovi impianti.
3.) Proposta di aumento del capitale sociale.

In mancanza di numero legale la seconda convocazione avrà luogo il 12 luglio alle ore 10 ant. nell'indicato locale.

L'Amministratore
Ing. Giuseppe Liberi.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Il Vapore *Palatia* parte il 24 maggio
Rivolgersi in *Roma* a
C. Stein Piazza di Spagna 35-37
Kellner & Lampe a Napoli
Comp. Amburghese-Americana, Via Roma, 4, Genova.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvato il progetto di legge sull'ordinamento delle guardie di finanza, incominciò la discussione delle modificazioni alla legge per la riscossione delle imposte dirette, combattuta, con molta vigoria, dal sen. Cavasola.

La discussione continuerà nella seduta odierna, indetta per le ore 15.

La Camera di ieri.

Nella seduta mattutina la discussione del bilancio della pubblica istruzione proseguì irta di raccomandazioni, che il Ministro dichiarò di accettare, facendo qua e là qualche riserva.

Nella seduta del pomeriggio fu ultimata la discussione del bilancio dei lavori pubblici e principiò quella del bilancio delle poste e telegrafi.

Oggi una sola seduta.

Nel mattino si riuniranno gli Uffici per l'esame dei progetti di legge presentati negli scorsi giorni — principali quelli per Napoli e per i ferrovieri.

Per il porto di Genova.

La Commissione per l'autonomia del porto di Genova ha approvato la relazione dell'on. Giusso.

Questa relazione fu subito presentata alla Camera, che ha votato l'urgenza.

Per gli istituti pareggiati.

Gli on. Maresca e De Viti De Marco hanno presentato una interpellanza al Ministro della P. I. per sapere se intende concedere alle scuole tecniche ed ai ginnasi pareggiati lo stesso trattamento fatto alle scuole regie rispetto agli esami di licenza.

Le ferrovie complementari.

L'on. Balenzano presenterà mercoledì un progetto di legge per la costruzione di tre gruppi di ferrovie complementari:

Primo gruppo (Sicilia) 1 linea Castelvetrano-Menfi-Sciacca-Ribera; 2 linea Castelvetrano-Partanna-Sambuca-San Carlo-Ribera; 3 linea Lercara-Prizzi-Bivona-Cianciana-Ribera; 4 linea Ribera-Cattolica-Porto Empedocle; 5 linea Girgenti-Porto Empedocle; 6 linea Girgenti-Favara-Naro-Canicattì; 7 linea Naro-Palma-Licata; 8 linea Assoro-Valguarnera-Piazza Armerina.

Secondo gruppo (Calabria e Basilicata) 1. tronco Pietrafitta-Rogliano della linea Cosenza-Nocera; 2. linea Cosenza-Paola; 3. linea Lagonegro-Castrovillari-Spezzano-Albano.

Terzo gruppo, (alta e media Italia) 1 tronco Poggio Rusco-Verona della linea Bologna-Verona; 2 tronco Bagni di Lucca-Castelnuovo di Garfagnana della linea Aulla-Lucca; linea Fano Santa Barbara (Fermignano).

I primi due gruppi saranno costruiti a scartamento ridotto; tutte debbono essere costruite ed esercitate dall'industria privata ed il sussidio chilometrico potrà elevarsi fino ad ottomila lire.

Consiglio di Ministri.

Stamane alle ore 9 si riunirà alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

Elezioni politiche.

Castellammare di Stabia. — Risultato definitivo: Inscritti 3286, votanti 2410: Rispoli (rep.) 1289, Fusco 992, Tatino 92. Bianche, nulle e contestate 37.

Ministero Finanze.

Ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. Saredo, si riunì nuovamente la Commissione centrale per l'applicazione della legge degli sgravi sui farinacei ed esaminò le domande di alcuni comuni.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio superiore dei LL. PP.

Nell'adunanza generale di ieri furono trattati, fra gli altri, i seguenti affari:

Progetto di massima, riformato, della ferrovia Siena-Massa Marittima. (Ritenuto ammissibile secondo le proposte della Commissione centrale dei porti, spiaggie e fari).

Progetto per il completamento della Stazione sanitaria dell'Asinara. (Da approvarsi con modifiche).

Per le ferrovie complementari.

Ieri mattina si riunì la Commissione per le ferrovie complementari ed il presidente on. Giusso dette lettura della relazione complessiva che fu approvata.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per gli esami.

L'on. Nasi ha diretto una circolare ai provveditori agli studi, ai capi degli istituti scolastici ed agli ispettori sulle disposizioni dei nuovi decreti che regolano gli esami nelle scuole secondarie. La circolare dice:

« Le disposizioni transitorie, che mirano a non turbare nell'anno ormai finito la condizione degli alunni, non possono far credere che si tratti di nuove compiacenti larghezze, quando è stato ed è intendimento mio di rendere più razionali, più severi, più efficaci, più conformi allo spirito moderno, gli studi e la prova di profitto che i giovani devono darne.

« Ho creduto di lasciare le due sessioni, estiva ed autunnale, degli esami di licenza, per riguardo ai giovani provenienti da scuola privata o paterna, che potranno così godere il consueto beneficio della doppia prova di esami, senza contare lo scrutinio finale, che per gli alunni interni costituisce una terza prova.

« Anche gli esami d'ammissione secondo lo spirito della legge per molti anni osservato, si daranno d'oggi innanzi al cominciare dall'anno scolastico; diminuendo in siffatto modo il grande numero degli esami, che si accumulavano nella stagione meno adatta fisicamente e didatticamente al lavoro intellettuale.

La legge Casati non parla che di una sola prova; ritornando quindi per la sola licenza all'antica consuetudine delle due sessioni di esami, viene a cessare lo scandalo di giovani che per vari anni tentavano con esami parziali di strappare alla stanchezza dei professori un diploma qualsiasi.

Alla stessa guisa che ho stimato conveniente nell'interesse pubblico di non estendere in tutto o in parte il beneficio della licenza senza esami agl'istituti che conferirono veri diplomi professionali, non mi è parso giusto di concederlo agl'istituti pareggiati.

La licenza è diploma di Stato, che bisogna conferire con le maggiori cautele e garanzie.

Quando le condizioni materiali, igieniche, didattiche e morali degl'istituti pareggiati del Regno saranno migliorate, ed a tale fine ho già rivolto appositi studi, il Governo prenderà volentieri gli opportuni provvedimenti per estendere il beneficio della licenza senza esami agli istituti che sapranno meritarlo, e con preferenza ai comunali e provinciali.

La materia degli esami disciplinata con gli odierni Decreti formerà parte del nuovo Regolamento generale, ora allo studio di competente Commissione, e sarà coordinata alle riforme di maggiore importanza che intendo sollecitamente portare all'ordinamento ed ai programmi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, e delle normali e complementari.

Per quest'anno scolastico, in via eccezionale, le iscrizioni agli esami di licenza dei giovani provenienti da scuola privata o paterna, continueranno a farsi con le norme regolamentari fin qui in vigore ».

Esami di licenza liceale tecnica e normale.

Sono sedi di esami per la licenza liceale nelle due sessioni del corrente anno tutti i licei regi e pareggiati.

Le domande d'iscrizione debbono essere presentate entro il 25 giugno per la sessione estiva ed entro il 25 settembre per la sessione autunnale.

— Gli esami di licenza negli Istituti tecnici e nautici del Regno avranno principio nel corrente anno scolastico, per la sessione estiva il 1. luglio e per la sessione autunnale il 1. ottobre, alle ore 8.

Saranno sede di esame per la licenza dell'anno scolastico 1901-902 gli Istituti nautici di Ancona, Bari, Cagliari, Camogli, Catania, Chioggia, Elena, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Piano di Sorrento, Procida, Riposto, Savona, Trapani, Venezia.

Gli istituti nautici di Genova, Napoli, Palermo e Piano di Sorrento saranno sede di esame per gli aspiranti ai gradi di capitano, di costruttore e di macchinista navale; gli istituti di Ancona, Bari, Camogli, Catania, Elena, Livorno, Messina, Procida, Riposto, Savona, Trapani e Venezia per gli aspiranti ai gradi di capitano e di macchinista; l'Istituto di Cagliari per gli aspiranti ai gradi di macchinista; l'Istituto di Chioggia per gli aspiranti ai gradi di capitano.

— Sono sede di esame per la licenza normale, nelle due sessioni del corrente anno, le scuole normali governative e pareggiate, e possono esserlo gli educatori, conservatori e collegi femminili, dipendenti dal Ministero dell'Istruzione.

Ministero Grazia e Giustizia.

L'on. Cocco-Ortu ha aggiunto alla Commissione che prepara il progetto del nuovo Codice di procedura penale i senatori Parpaglia e Municchi, i deputati Girardi e Maino ed i procuratori generali Cosenza e Ricciuti.

Ministero Marina.

Col 1. luglio avranno luogo i seguenti movimenti di tenenti di vascello:

Bonati Ambrogio dalla torpediniera 77 in disponibilità — Arcangeli Luigi dalla torp. 30 in disponibilità — Chelotti Guido dalla disponibilità sulla torp. 102 — Cassiani Ciro dalla torp. 102 sulla torp. 30 — Brandis Augusto dalla torp. 90 sulla torp. 77 — Todisco Carlo dal piroscafo *Neustria* in servizio d'emigrazione sulla torp. 90.

Essendo in corso il decreto di aspettativa per motivi di famiglia del medico di 2. cl. Lombardi Eliso Goffredo, il suo imbarco sulla r. nave *Volturno* è annullato.

Con la stessa data è stato destinato a prendere imbarco sulla r. nave *Volturno* il medico di 2. cl. Piazza Enrico.

Il *Filiberto* e il *Tevere* sono partiti da Gaeta; il *Colombo* è giunto a Venezia; la *Calabria* è giunta a S. Lucia; la *Sesia* è partita da Sebastopoli.

Informazioni Estere

Il trust dei cantieri navali.

Londra, 16. — Un dispaccio da New York annunzia che la nuova *Compagnia per costruzioni navali*, costituita con la fusione di otto grandi Società di costruzioni, ha acquistato per 80 milioni di fr. la *Betleem Steel Comp.* e così questo *trust* diventa la più grande Società di costruzioni navali del mondo, con un capitale di 200 milioni, che sarà notevolmente aumentato.

Nell'India.

Londra, 16. — I giornali rilevano che le notizie dall'India sono gravissime, prevedendosi un cattivo raccolto per mancanza di pioggie. Si teme che la carestia possa essere quest'anno più terribile delle precedenti.

SPAGNA

Madrid, 16. — Parlando in un banchetto all'Ateneo mercantile di Valenza, l'ex ministro Canalejas affermò che la povertà della Spagna è dovuta al fatto che il suo commercio d'esportazione non è sviluppato. L'ex ministro disse che egli prepara una vera rivoluzione commerciale, giovandosi dei mezzi acquisiti con lo studio dei bisogni del paese e delle aspirazioni degli operai.

Egli crede che alla Spagna occorra una potente marina per assicurare la sua indipendenza; ma non si può avere una potente marina da guerra senza formare dapprima una buona marina mercantile.

Borse e Mercati

Roma, 16 giugno.

Continua l'andamento debole per i Valori. La Rendita, malgrado Parigi, fu abbastanza attiva tra 104,65 e 104,70 per contanti e 104,75 a 104,87 1/2 per fine.

Rendita 4 1/2 0/0 111,30.

I Valori chiudono ai seguenti prezzi:

Banca d'Italia 904 — Commerciali 692 — Banco Roma 121 — Credito Italiano 529 — Gas 940 — Acqua Marcia 1247 — Condotte 269 1/2 — Meridionali 659 — Mediterranee 447 — Molini 72 — Omnibus 286 — Risanamento 24 — Immobiliari 217 — Fondiario 522 — Ferriere 97 — Carburo 606 — Zuccheri 86 — Elettrochimica 255.

Cambi: Parigi 101.40 — Londra 25.57.

Cambio dazio doganale 17 giugno L. 101.44

Dal 16 al 22 — fino a L. 100 — L. 101.40

BORSE ITALIANE — 16 giugno 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 60	104 67	104 62	104 90
Id. fine	— —	104 77	104 82	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 20	111 20	111 30	111 37
Az. B. d'Italia	905 50	— —	905 —	902 50
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	447 —	448 —	446 —	447 —
» » Merid.	657 —	658 —	657 —	657 50
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	160 —	— —
» Nav. Gen.	444 50	444 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	283 50	285 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	345 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	335 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	524 —	— —	— —
» » 4 %	— —	509 —	— —	— —
Fu. B. d'Italia 4 0/0	— —	509 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	523 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	519 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	101 42	101 42	101 45	101 45
Berlino Id.	125 —	124 87	124 95	124 90
Londra Id.	25 57	25 58	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 62	25 40

Consolidati - Media uff. del Regno, 14 giugno

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	104.63 1/4	102.63 1/4
4 1/2 netto	111.06	109.93 1/2
4 0/0 netto	101.35 7/8	102.35 7/8
3 0/0 lordo	68,85 7/8	67.65 7/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova. 16, ore 15.15 — Rendita 104.60 contanti 104.77 fine mese — Meridionali 657.50 — Mediterranee 447 — Navigazione 444 — Raffinerie 284.50 — Banca d'Italia 901.50 — Banca Commerciale 692 — Credito 528 — Carburo 608 — Metalli 130 — Acciaierie 1645 — Molini Alta Italia 334.50 — Elba 248 ex — Raffinerie nuove 270.

Parigi, 16. 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	101 45ex	101 50	102 12
» 3 1/2 0/0	102 70	102 87	102 77
ITALIANA 5 0/0	103 15	103 30	103 35
turca	26 52	26 62	26 52
spagnuola	81 27	81 25	81 15
russa nuova	— —	— —	86 60
portoghese	30 12	30 20	30 05
ungherese	— —	104 40	103 60
Egiziano 4 0/0	— —	110 45	110 45
Banca di Parigi	— —	1051 —	1051 —
Banca Ottomana	— —	569 —	568 —
Credito Fondiario	— —	— —	750 —
Azioni Suez	— —	4052 —	4053 —
Lotti Turchi	— —	114 1/2	114 3/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	647 —	642 —
CAMBI sull'Italia	— —	1 3/8	1 1/2
su Londra	— —	25 20 1/2	25 21 1/2
su Madrid	36 42 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 16 - Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita italiana 5 0/0	103 25	Rip.	0 18
Banca di Parigi	1057 —	Rip.	2 —
Azioni Suez	4060 —	Rip.	7 25
Ferrovie austriache	754 —	Rip.	—
Ferrovie Lombarde	98 —	Rip.	—
Ferrovie meridionali a termine	642 —	Rip.	—
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	81 25	Rip.	0 18 1/2
Rendita ungherese 4 0/0 (1877)	104 —	Rip.	0 16
Rendita Egiziana 4 0/0	110 30	Rip.	0 18

Parigi 16, ore 14.10. (Fonte italiana). — Eccellenti disposizioni momentaneamente contrariate carestia riporti. Spagnuolo 81.30 — 59/25 — 75/50 — 120/50 — Rio 1149 — Brasile 73.15 — Turco 28.62 — *Andalouse* 122 — Saragozza 283 — Nord Espagne 190 — *Lyonnais* 1052 — *Metropolitain* 553 — Sosnovice 1755 — Thomson 765 — *Traction* 28 — De Beers 567 — Eastrand 246 — Randmines 318 — Transvaal 151 — *Goldfields* 238 — Oceana 65 — Huanchaca 110 — Chartered 98 — Geduld 220 — Montecatini 133.

Vienna, 16 pesante	14	16
C. austr.	686 —	681 75
R. aust. arg	120 95	121 —
Id. carta	101 55	101 70
N.ni oro	19 07	19 07
Lire ital.	93 90	93 80
C. Londra	24 03 1/2	24 03 1/2

Londra, 16 chiusura	16	16
N.i Cons.	96 13/16	97 9/16
Italiana	102 1/2	102 1/2
Turca	26 —	26 —
Egiziano	107 7/8	107 7/8
Argento	24 —	24 1/4

Berlino, 16 calma	14	16
Ital. cont.	102 75	102 70
f. mese.	102 70	102 70
Az. Merid.	127 —	127 50
» Medit.	86 50	86 10
Obb. ferr. 3 0/0	67 70	67 75
» Merid.	66 60	66 60
» Roma.	102 40	102 30
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 10	216 10
C. Italia	79 95	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente.

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

X.

Si domanda un capitano.

— Amerei meglio che voi vi prendeste parte. Però come vi piace — rispose il colonnello — Tengo almeno la vostra promessa d'accompagnarmi nell'Ovest.

I tre uomini dunque uscirono e rimontarono Broadway fino al quinto viale.

Là si arrestarono dinanzi ad una casa rischiarata da lampade veneziane, pavesata dall'alto in basso da stoffe e da bandiere che annuziavano sufficientemente un'agenzia d'arruolamento.

L'inevitabile musica empiva l'aria di fanfare, quando il colonnello introdusse i suoi due nuovi amici in una grande sala a pianterreno in fondo al cortile.

Questa sala rigurgitava d'una popolazione altrettanto mischiata quanto pittoresca.

Tutte le nazionalità del mondo dovevano aver colà la loro rappresentanza, quantunque l'elemento francese e sopratutto il tedesco vi dominasse.

Per farsi largo sir Wilkie si schermiva con un gigantesco parapioggia, che, nella sua qualità di inglese, portava sempre seco.

Quest'ombrello era veremente monumentale ed eccitava le facezie della folla.

Il manico in legno di sorbo, poteva passare per un rispettabile randello e avviluppato com'era nella sua forte fodera di pelle, il parapioggia di sir Wilkie somigliava ad uno di quei ripari mobili sotto i quali le donne del mercato di Parigi troneggiavano nel secolo passato.

— Ecco — disse un giovane francese vestito da zuavo — un *gentleman* che porta all'estremità del suo braccio, la tenda con tutti i suoi effetti d'accampamento!

My umbrella! — disse Wilkie scandalizzato.

— Un ombrello quello! — riprese lo zuavo ridendo.

« In Normandia quello basterebbe almeno per riparare un'intera famiglia.

In questo mentre un certo rumore si faceva sentire.

Un poliziotto arrestava un giovane che, essendosi impegnato quindici giorni prima in un'agenzia aveva all'indomani disertato, per farsi iscrivere oggi in un altro uffizio d'arruolamento.

— E di questi casi se ne presentano sovente? — domandò Carlo.

— Cento volte al giorno, signore. Pure noi abbiamo appreso a nostre spese, ad esser più prudenti perchè le leggi che puniscono i disertori divengono sempre più severe.

— Ma — fece osservare Carlo — non avete detto che il vostro reggimento era interamente reclutato?

« Che sono dunque questi giovani che io vedo laggiù iscritti sui registri d'arruolamento?

Il colonnello arrossì leggiermente poi prendendo il braccio di Carlo Lecomte:

— Io voglio farvi una confessione — gli disse — io sono ambizioso. Ah! io non lo era da principio.

« Prima, volevo semplicente formare una compagnia di cui sarei divenuto il capitano.

« La cosa andando meglio, l'appetito è venuto mangiando.

« Ho invece formato un reggimento. Infine le mie speranze essendo sorpassate, io vado fino alla brigata: la brigata Santley, signore; essa avrà un buon successo, ed eccomi sulla via di diventar generale fra qualche giorno.

— Questo — disse Wilkie che aveva ascoltato — è molto americano. I miei complimenti generale Santley.

— Oh! non ancora — disse il colonnello abbassando gli occhi con aria modesta.

Così parlando, erano arrivati, grazie al parapioggia di sir Wilkie, fino ad un palchetto sì che trovava in fondo alla sala, a piedi del quale stava un registro, dove Carlo scrisse il suo nome.

Indi andò sul palchetto dove il colonnello era già salito.

— Camerati — disse il colonnello, dopo aver intimato il silenzio che a grande stento ottenne — voi sapete con quale cura gelosa io ho scelto fino a qui, gli ufficiali che sottometto alle vostre approvazioni.

« Voi non delibererete lungamente per accogliere favorevolmente il gentiluomo che oggi vi presenta.

« Il signor Carlo Lecomte esce dalla prima scuola militare del mondo, dalla scuola politecnica di Parigi.

Un mormorio d'appravazione accolse queste parole. Il colonnello continuò.

— E sapete voi con qual numero il signor Carlo Lecomte è uscito dalla Scuola? Non è, nè col numero venti, nè col dieci, nè col due. Il signor Carlo Lecomte è uscita primo dalla celebre Scuola politecnica.

Una salva di applausi salutò questa dichiarazione.

— Miei bravi camerati — disse ancora il colonnello — siete voi d'avviso che il signor Carlo Lecomte, antico allievo della scuola politecnica, sia degno di rimpiazzare il posto di capitano nel primo reggimento della brigata Santley?

— Sì, sì — risposero unanimi.

Tre *urrahs*, che testimoniavano a favore dei polmoni di coloro che li mandavano, confermarono all'istante la nomina del nuovo capitano, e Carlo discese dal palchetto per iscambiare strette di mano co' suoi nuovi camerati.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 17 Giugno 1902 — S. Agrippino.
Leva il Sole alle ore 4.38 m. — Tramonta alle 7,37 s.
Leva la Luna alle ore 2.28 s. — Tramonta alle 4.24 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

16 giugno ore 15.

Europa: pressione massima 765 sulla Spagna, minima 753 sui golfi di Riga e di Finlandia.

Italia 24 ore: barometro disceso di circa un mm. in val Padana, quasi stazionario altrove; temperatura diminuita al Nord-ovest estremo Sud e isole, aumentata altrove; alcuni temporali e pioggiarelle in val Padana.

Stamane: cielo quasi sereno sull'alto versante Adriatico e Italia centrale, vario sulle isole, nuvoloso altrove; pioggie in Lombardia; venti deboli o moderati settentrionali all'estremo Nord e isole, intorno a ponente altrove; alto Tirreno agitato.

Barometro: minimo 757 in Liguria, massimo 761 all'Ovest della Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali all'estremo Nord e isole, dal terzo quadrante altrove; cielo vario sulle isole, e versante Tirrenico inferiore, alquanto nuvoloso altrove; pioggierelle sparse, specialmente al Nord; temporali sull'alta Italia, alto e medio Tirreno agitati.

Sciarada.

Personale è il *primiero* e consonante;
Consonante è il *secondo* e personale;
Un liquido del tutto è derivante
Che talora fa bene e talor male.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Poli-zia

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 GIUGNO.

Gilli Giuseppe, pitt., con Mari Carolina
Franchi Giuseppe, spazz., con Trenca Luisa
Federici Ercole, usciere, con Gentilini Augusto
Carnevale Rodolfo, falegn., con Battenti Fine
Albanesi Antonio, oste, con Possidoni Teresa
Sirovich Ugo, imp., con Angeletti Amelia
Bruschi Amedeo, tramviere, con Palma Concetta
Alberti Pietro, forn., con Ferrari Pia
Rosi Mauro, geom., con Garosi Meridiana
Meronti Eugenio, tip., con Dionisi Aida
Scifoni Fausto, imp., con Sangiorgi Augusta
Ferraro Angelo, sarto, con Valentini Onesta

Nati e morti denunziati nei giorni 13-14 giugno.
Nati 68 compresi 4 nati morti.
Morti 63 dei quali 33 sotto i 7 anni.

MORTI

Cantono Enrico fu Giorgio, Andorno, 57 coniug.
Benedetti Rosa fu Pacifico, Pollenza, 84 coniug.
Felici Regina di Antonio, Montecompatri, 25 nub.
Guerra Marianna fu Vincenzo, Roma, 38 coniug.
Piatti Andreana fu Pietro, Cessapalombo, 73 nub.
Sampaolesi Albina fu Vincenzo, Iesi, 65 coniug.
Sebastianelli Anna fu Vincenzo, Genzano, 54 ved.
Pirolli Fortunata di Francesco, S. Elia fiume rapido, 34 a.
Fortuna Giovanni fu Giuseppe, Tufo, 26 nub.
Uhlenhaut Luisa fu Enrico, Braunschwey, 50 coniug.
Biagini Rodolfo di Cesare, Roma, 27 cel.
Gallizzi Margherita fu Giuseppe Antonio, Pofi, 50 nub.
Francescangeli Gemma fu Augusto, Roma, 51 ved.
Renzi Raffaele fu Salvatore, Piedimonte d'Alife, 68 cel.
Palanga Angelo di Nicola, Gurbugnano, 27 cel.
Ascenzi Giuseppe di Francesco, Roma 37 coniug.
Beccarini Altavilla di Giovanni, Pieve Bovigliana, 36 coniug.
Cavalieri Ercole fu Domenico, Collestretti, 61 cel.
Cometti Giuseppe fu Giovanni, Civo, 56 ved.
D'Andrea Giovanni fu Carlo, Napoli, 73 coniug.
Mei Cesare di Francesco, Roma, 23 cel.
Orlandi Ernesto fu Marco, Roma, 45 coniug.
Terenzi Maria fu Domenico, Tufo, 65 coniug.
Malvatti o Malvolti Margherita fu Pietro, Lucarno, 35 ved.
Ferretti Luisa fu Giovanni, Roma, 59 nub.
Lattanzi Antonia di Giovanni, Cineto Romano, 18 nub.
Lanti Paolina fu Enrico, Roma, 64, coniug.
Cecchitelli Cecilia di Giovanni, Morlupo, 24 nub.
Bernardi Gottardo fu Giuseppe, Revine Lago, 43 cel.
Vernini Anna di Angelo, Zagarolo, 37 nub.

Sports

Dal Mediterraneo all'Adriatico. — Domenica prossima avrà luogo una splendida gita dell'« Audax Ciclistico, da un mare all'altro. » Saranno ben 300 k.metri che i partecipanti dovranno percorrere in ore 21.

La novità della gara, l'itinerario attraentissimo, danno affidamento che la squadra dei « più forti routiers » romani, sarà oltremodo numerosa.

Tutti i ciclisti già Audax, potranno iscriversi prima di sabato, presso il signor Moschi in via Due Macelli 70.

Echi dei campionati del mondo. — Lo Sporting Club, con gentile pensiero ha chiuso le feste dei *campionati mondiali* con un sontuoso banchetto offerto ai commissari dell'Unione, ai vincitori delle corse ed agli ospiti stranieri e alla stampa.

Al Caffè Roma si riunirono una quarantina di sportsmen.

Il banchetto, servito inappuntabilmente, venne condito da *champagne* d'oltr'Alpe.

Parlarono il cav. Farina presidente dello Sporting, il comm. Ceresole, il cav. Cavanenghi ed un francese il signor Lefévre tutti inneggiando allo Sport, ai campionati, a Roma, al Re. *Vipar.*

Concorso ippico.

(S) **Pinerolo,** 16. — S. A. R. il Conte di Torino e gli ufficiali esteri che parteciparono al Concorso ippico di Torino visitarono oggi questa Scuola di cavalleria, festeggiati dai colleghi, che offersero una colazione in onore degli ospiti.

Al levar delle mense brindarono S. A. R. il Conte di Torino, il colonnello Sartirana, comandante la Scuola, ed infine il colonnello francese Dubois, comandante la Scuola di cavalleria di Saumur, il quale bevve a S. M. il Re, all'avvenire della Scuola di Pinerolo ed alla fratellanza degli ufficiali dell'arma di cavalleria.

(S) **Torino,** 16. — Stasera ebbe luogo un banchetto offerto per sottoscrizione dalla cittadinanza ai sottufficiali e soldati esteri ed italiani qui convenuti con gli ufficiali che presero parte al concorso internazionale ippico.

Il banchetto fu di 130 coperti.

Regnò grande allegria e cordialità. Il municipio offerse lo *champagne.*

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 16, ore 24. — (*ermon*). Nel pomeriggio nell'Ippodromo di Piazza d'Armi, il capitano Caprilli conseguiva il *record* mondiale di altezza, saltando col cavallo *Melopo* una sbarra alta metri 2,08.

Fu acclamatissimo. I Principi presenti lo complimentarono.

Orario estivo

Roma-Albano-Anzio-Nettuno

Col 16 corr. è cambiato l'orario dei treni della linea suddetta colle seguenti partenze ed arrivi.

Linea Roma-Albano: *Andata:*
Roma part. 5,50 - 8,33 - 12 5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.
Ritorno:
Albano part. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - 22,13.
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20 - 22,25 - 22,10.

N. B. Il treno delle 21,28 è giornaliero — mentre quello delle 22,10 è festivo.

Linea Roma-Anzio-Nettuno: *Andata:*
Roma part. 6,40 - 9,25 - 12,5 - 17,50.
Anzio arr. 8,17 - - 11,1 - 14,14 - 19,29.
Nettuno arr. 8,26 - 11,10 - 14,23 - 19,38.
Ritorno:
Nettuno part. 6,14 - 11,20 - 17,35 - 21,20.
Anzio part. 6,25 - 11,31 - 17,46 - 21,30.
Roma arr. 8,2 - 13,3 - 20 - 23.

I treni festivi e periodici su questa linea ricominceranno al 1° luglio p. v. alla quale data incominceranno anche le facilitazioni di viaggio già da noi indicate e che verranno notificate al pubblico con apposito manifesto.

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli,** per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I solerti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all' Albergo.

Fornitura di Copertoni

La Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo ha indetta pel giorno 10 luglio p. v. una gara per la fornitura di N. 400 Copertoni Idrofughi per carri da merci.

Si avverte che per concorrere alla gara è necessario essere invitato e che quelle Ditte nazionali che vi saranno ammesse riceveranno il Capitolato contenente tutte le condizioni, fra cui quella della presentazione non più tardi del giorno 28 andante dei campioni della tela.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *3 aprile 1900 — Reg. Att. Vol. 124 N. 178.*

per: « Perfectionnements dans le chauffage ou réfrigération des liquides et dans les appareils employés dans ce but » del Sig. Thomas CLARKSON & della Società THE CLARKSON & CAPEL STEAM CAR SYNDICATE, LIMITED a Londra

I titolari sono disposti a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. = Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Moglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via **Governo Vecchio 3**, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì.*
da **Genova - Napoli - New-York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì.*

Partenze regolari pel **Brasile** e l' **America Centrale** *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da **Genova, Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong.*
Linee regolari dai porti dell' **Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante, Odessa** l' **Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.**
Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo.**
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all' Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Farmacia primaria vendesi in un Capoluogo dell'Umbria. Miti pretese, capitale benissimo impiegato. Rivolgersi prof. Cardella Borgo S. Spirito 67 p. 1. Roma. 287

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Laziale via Cappuccini 14 Affittasi casino mobiliato: quattordici camere, due cucine, due terrazze, scuderia, rimesse giardino. Chiavi presso Salustri, via Propaganda. Trattative: Roma, via Genova 24. 290

Villeggiatura grande casamento libero ammobigliato da affittare per l'estate nel villaggio Cura (Circondario di Viterbo) a cinque minuti dalla Stazione di Vetralla. Posizione ridente, ottimo clima. Per le trattative dirigersi a piazza di Pietra N. 39 piano 1. ovvero al sig. Pietro Diotallevi, Vetralla. 396

Sanvito Romano 700 metri affittasi appartamento mobiliato monte di Sanvito distante pochi passi da un bosco di castagni. Dirigersi sig. Tomei Prefetti 46 dalle 8 alle 10. 291

Falconara Marittima affittasi a tutto luglio villino mobiliato, dodici stanze, giardino grotta, acqua eccellente. Miti pretese. Rivolgersi avvocato Bonelli Corso Umberto I, 277 piano terzo. 299

In Venezia Grande appartamento signorile mobiliato, vicino piazza S. Marco e approdo vaporetti per lido. Riva in casa Acquedotto. Dirigersi via 22 Marzo N. 2425 Venezia. 295

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Sei vani ingresso, cucina, cantine, vasche bucatoie, scala di marmo, gas, portiere fittasi via Carbonari 10 piano 3 esposizione mezzogiorno prezzo discreto. 293

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 315

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 21 Ufficio Esattoria Società Veneta. 294

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 1 mezzanino. Dir. 198

Via Nazionale 22 affittansi due locali terreni, e due ammezzati ad uso di ufficio o depositi et. acqua, cesso, portiere e piccolo giardinetto. 292

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Chi desidera depositare casse, mobili, massima garanzia, locali arieggiati qualunque tempo, miti pretese. Dirigersi piazza S. Carlo Corso 124 Mosca. 298

Cercasi presso distinta famiglia camera ammobigliata discreta grandezza poco distante da via Veneto e piazza S. Silvestro. Scrivere fermo posta C. M. Roma. 292

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Abilissima cuoca con ottime referenze cerca occuparsi presso distinta famiglia Rivolgersi vaccheria Nardi via Frattina 8. 294

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 1. p. si danno grat. i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso V. Sagristia 8)
Terme di Tito: via Labicana 90, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Gallerie SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stazione dei Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA', alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16 1/2
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 224 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	—	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,50	21.—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	23,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	6,20	—	9,5	11,50	14,59	18,30	19,40
Marino-Albano	5,50	8,33	12,5	15,10	—	18,33	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5,50	8,33	12.5	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6,40	9,25	—	—	—	17,50	—
Terracina	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,	18,3	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,40	—	9,30	10,10	16,20	22,20	23,43
Torino	7,40	—	9,30	10,10	16,20	22,20	23,43
Milano	7,40	—	9,30	10,10	16,20	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	2[illegible],25
Avezzano-Tivoli	9,—	10,—	15,35	—	19.3	22,15	—
Tivoli	9,—	10,—	11,50	15,35	19,3	22,15	—
Civitavecchia	7,40	8,50	9,30	10,10	16,20	22,20	23,43
Frascati	6,50	8.30	13,40	19,15	—	21,50	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,40	—	20,—	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,2	—	13,3	—	23,—	—	—
Albano-Marino	6,30	9,14	14,40	20,—	22,25	23,10	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,28	9,25	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	16,27	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,30	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,59 e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	6 —	9,30	11,30	15,35	18,25	festivi	—	—
Bagni a.	—	7,7	10 13	12,32	16,41	19,13		—	—
Tivoli a.	—	7,43	10,44	13,16	17,17	19,45		—	—
Tivoli p.	festivi	5,35	8,—	11,55	16,20	17 4	18,15	—	—
Bagni p.		6,30	8,25	12,32	16,47	18,21	19,43	—	—
Roma a.		7,40	9,8	13.40	17,30	19,30	20,35	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 933

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 508

Signora vedova libera, indipendente, mezza età, cerca posto serio di governante, direttrice di casa, anche in campagna essendo capacissima per amministrazione di terreni. Miti pretese. Scrivere Maria Smits Lungo Tevere Prati 17 mezzanino. 286

Uomo serio solo con ampie garanzie morali, offresi custode appartamento, villa stagione estiva N. posta restante. 296

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 288

Camera mobiliata ed anche pensione volendo. Corso Umberto I. N. 436 interno 6. 295

Causa partenza affittasi piccolo appartamentino mobiliato libero volendo camera e salotto. Dirigersi portiere 42 via Quintino Sella. 299

Affittasi presso distinta famiglia, una camera mobiliata vicolo S. Nicola Tolentino N. 1 B Dirigersi al portiere. Volendo si fa anche pensione. 289

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Gardenia Prego passare da me oppure indicarmi dove potrò un'istante incontrarti. Ho lettera darti. Risposta lunga affettuosa mi darai prossimo ultimo incontro. Amoti sempre. Milioni. 300

Singapore Io non desidero altro, che sentire la voce del Giudice, che mi condannerà, purchè sia presto! Ma io proverò, che molta colpa ne ebbe altra persona, che col suo contegno mi fece convincere - chiedo scusa, e spero nel perdono. 35